ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

LICEO SCIENTIFICO

Documento del Consiglio di Classe

(O.M. 09 marzo 2023, n. 45, art. 10)

ESAMI DI STATO 2022/2023

CLASSE 5ª

Coordinatore di Classe
Prof.ssa Giorgia CASER

Gaetano Monti, *Monumento a Parini*, 1835-38, marmo, Milano, Accademia di Brera

INDICE

PARTE PRIMA

Presentazione dell'Istituto *pag. 1*

I nostri valori *pag. 2*

PARTE SECONDA

La formazione liceale *pag. 3*

Liceo Scientifico *pag. 3*

DNL con metodologia CLIL *pag. 4*

Presentazione sintetica della classe *pag. 5*

Composizione del Consiglio di Classe *pag. 5*

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione *pag. 6*

Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo *pag. 8*

PARTE TERZA

Attività curricolari in preparazione all'Esame di Stato *pag. 10*

Griglie di valutazione delle prove scritte e orali *pag. 12*

Attività didattiche *pag. 17*

Nodi concettuali *pag. 19*

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento P.C.T.O. *pag. 20*

Argomenti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica *pag. 22*

PARTE QUARTA

Consuntivi dei piani di lavoro disciplinari:

- Lingua e letteratura italiana *pag. 25*
- Lingua e cultura latina *pag. 31*
- Lingua e letteratura inglese *pag. 36*
- Storia *pag. 39*
- Filosofia *pag. 42*
- Matematica *pag. 46*
- Fisica *pag. 48*
- Scienze naturali *pag. 51*
- Disegno e storia dell'arte *pag. 55*
- Scienze motorie e sportive *pag. 58*
- Attività alternativa *pag. 61*

COLLEGIALITÀ *pag. 62*

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Paritario "Giuseppe Parini" è una scuola secondaria di secondo grado pubblica non statale, soggetta alle disposizioni del MIM - Ministero dell'Istruzione e del Merito, e pertanto abilitata al rilascio dei titoli di diploma di istruzione tecnica e liceale.
È una scuola libera e laica, affiliata all'ANINSEI Confindustria - Associazione nazionale istituti non statali di educazione e istruzione.
Attualmente l'Istituto consta di quattro indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo, Liceo Linguistico.
L'Istituto ospita inoltre corsi esterni, in accordo con soggetti privati, enti certificatori e università.
L'istituto "Giuseppe Parini" nasce nel 1937, quando il Provveditorato agli Studi di Venezia lo riconosce come ente di formazione per la preparazione di studenti lavoratori.
Ripresa l'attività dopo la guerra, nel 1947 vengono aperte le iscrizioni all'Istituto Tecnico per Geometri, il primo del territorio.
Presto l'Istituto diventa un punto di riferimento nel veneziano, tanto che dopo il 1969, con la liberalizzazione dell'accesso all'università, si aprono le iscrizioni al Liceo Scientifico (che otterrà il riconoscimento legale nel 1975) e all'Istituto Tecnico per Ragionieri (1972).
Nel 2000 l'Istituto ottiene la parità scolastica, diventando di fatto «scuola pubblica non statale» in base ai requisiti previsti dalla legge 62/2000, che stabilisce condizioni comuni a scuole statali e paritarie per il rilascio dei titoli di studio.
Sette anni più tardi, l'Istituto consegue la certificazione per il Sistema Gestione Qualità ISO 9001: 2000, impegnandosi a mantenere standard qualitativi di erogazione del servizio adeguati alla normativa europea.
Sempre attento ai mutamenti sociali e alle richieste dell'utenza, negli anni l'Istituto ha aperto nuovi corsi di studio, come l'Opzione Scienze Applicate e l'Indirizzo Sportivo per il Liceo Scientifico, e il Liceo Linguistico.
Forte di una tradizione che gli ha conferito crescente prestigio, l'Istituto gode di una gestione sempre attenta ai cambiamenti sociali e culturali del suo tempo, confermandosi un'istituzione culturale solida e al tempo stesso dinamica.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

L'Istituto ha definito come prioritarie le seguenti finalità dell'azione educativa e didattica: la formazione umana, civile e professionale dei giovani perché siano in grado di affrontare gli studi superiori o il mondo del lavoro con adeguate conoscenze, competenze e capacità sia in ambito scientifico che umanistico.
Fanno parte degli obiettivi il saper condurre un rapporto interpersonale su un piano di effettiva parità di diritti e di doveri, il riconoscimento del diritto alla diversità etnica, religiosa e culturale, il rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri ed il saper cogliere il valore della legalità come rispetto del diritto.
La didattica, orientata alla valorizzazione dei talenti e all'acquisizione di un puntuale metodo di lavoro necessario in ogni ambito, ha avuto come criterio primario quello di completare la formazione del discente aiutandolo ad orientarsi nel confronto tra le conoscenze di base, la realtà esterna e le proprie aspettative.

I NOSTRI VALORI

Costruire l'identità

L'Istituto favorisce e promuove lo sviluppo equilibrato della personalità, la coscienza della propria identità e della propria unicità, attraverso la valorizzazione dei talenti, l'esercizio dell'autonomia e del senso critico.

Fare società

L'Istituto sostiene e persegue la dimensione civile ed etica del cittadino, il rispetto della persona e dell'ambiente, il confronto con l'altro e i valori della legalità e del pluralismo.

Imparare a imparare

Una formazione orientata al proseguimento degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro passa attraverso l'acquisizione dell'indispensabile strumento dell'autonomia, che l'Istituto si impegna a promuovere favorendo lo sviluppo delle potenzialità e la costruzione dell'autostima.

Saper fare

L'Istituto fornisce allo studente i mezzi idonei a conseguire versatilità, capacità di confronto con le culture, di avvalersi delle nuove tecnologie, di affrontare situazioni sempre nuove e sviluppare la progettualità attraverso il lavoro individuale e in gruppo.

Costruire il futuro

In conformità con i curricoli nazionali, L'Istituto si impegna a privilegiare il valore formativo e culturale dell'istruzione, nella consapevolezza che la cultura, intesa come apertura alla complessità e alla varietà del mondo, sia requisito indispensabile alla costruzione del futuro.

PARTE SECONDA

LA FORMAZIONE LICEALE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art.2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO

«Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale[1]».

I risultati attesi, a conclusione del percorso di studio, oltre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento comuni, sono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- aver compreso i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

[1]Art. 8, comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…", 15 marzo 2010.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
DISCIPLINA	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica *	-	-	-	-	-
TOTALE	***27***	***27***	***30***	***30***	***30***

* Insegnamento trasversale a tutte le discipline

DNL CON METODOLOGIA CLIL

La D.N.L. deliberata dal Consiglio di Classe per la trattazione dei moduli CLIL è:

Disegno e Storia dell'Arte
Argomenti:

- **Lingua Inglese:** "Impressionism"

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe V LS è composta da 4 studenti, 2 ragazzi e 2 ragazze, tre dei quali sono entrati a far parte della classe durante quest'ultimo anno scolastico: due studenti sono arrivati all'inizio dell'anno e una studentessa è arrivata a metà del primo trimestre. La composizione della classe risulta dunque, quasi nella totalità, modificata con conseguenti cambiamenti nelle dinamiche tra studenti. Altro aspetto importante da evidenziare, è il fatto che il corpo docente con i quali i ragazzi si sono dovuti rapportare è stato totalmente nuovo per la maggior parte di loro, quindi si sono create nuove interazioni e relazioni. I docenti, pertanto, quando sono emerse difficoltà di apprendimento e/o di interazione, sono sempre stati disponibili a un costante dialogo educativo. Gli studenti, nonostante questi cambiamenti, hanno dato prova di crescita e di capacità di adattamento.

La Classe presenta un quadro complessivamente positivo per quanto riguarda il profitto nelle diverse discipline curricolari, dovuto ad un impegno generalmente costante durante l'anno scolastico da parte degli studenti e anche ad un lavoro di motivazione, comprensione e interazione da parte dei docenti. Gli studenti della classe si sono dimostrati seri, responsabili e molto partecipativi al dialogo educativo, dando prova di una costante maturazione e crescita durante tutto l'anno scolastico anche durante le esperienze formative alle quali hanno preso parte con notevole interesse.

Nel corso dell'anno si sono svolte alcune simulazioni delle prove scritte d'esame e del colloquio in preparazione all'Esame di Stato, per agevolare gli studenti nello svolgimento della prova finale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della 5ª Liceo Scientifico è costituito dai seguenti docenti:

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Valeria Populin
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Valeria Populin
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE	Prof.ssa Giorgia Caser
STORIA	Prof.ssa Giulia Gambillara
FILOSOFIA	Prof.ssa Giulia Gambillara
MATEMATICA	Prof. Enzo Tomelleri
FISICA	Prof. Enzo Tomelleri
SCIENZE NATURALI	Prof. Alessandro Mazzer
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Erica Medici
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Isabella Brunello
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Proff. Tomelleri-Mazzer

CONTINUITÀ/DISCONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	III ANNO 2020/2021	IV ANNO 2021/2022	V ANNO 2022/2023
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Marco Del Longo	Isabella Rostellato	Valeria Populin
LINGUA E CULTURA LATINA	Michele Zanna	Valeria Populin	Valeria Populin
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE	Sarah Novello	Giorgia Caser	Giorgia Caser
STORIA	Maria José Amato	Mauro Pitteri	Giulia Gambillara
FILOSOFIA	Maria José Amato	Giulia Gambillara	Giulia Gambillara
MATEMATICA	Daniele Maggio	Alessandra Regazzi	Mauro Ranzato Enzo Tomelleri
FISICA	Egidio D'Amato	Alessandra Regazzi	Enzo Tomelleri
SCIENZE NATURALI	Alessandro Paparella	Alessandro Paparella	Alessandro Mazzer
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Erica Medici	Franco Mazzucco	Erica Medici
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Isabella Brunello	Isabella Brunello	Isabella Brunello
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Camilla Fior Giovanni Picciallo	Camilla Fior	Enzo Tomelleri Alessandro Mazzer

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE (punteggi e livelli) E DELLA VALUTAZIONE (indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI e fatti propri dal consiglio di classe

Il metodo di misurazione e di valutazione si basa sulla necessità di individuare elementi quantificabili, attraverso prove scritte e orali o di altro tipo (ricerche, lavori di gruppo, presentazione di lavori individuali, ecc…), ed elementi non direttamente misurabili, che pure concorrono alla formazione del giudizio complessivo in modo da tenere in giusta considerazione gli aspetti del processo formativo. Accertamento dei livelli di partenza, impegno e partecipazione, progressi nell'arco dell'iter scolastico, capacità di recupero ed autonomia di apprendimento, risposte alle sollecitazioni culturali, senso di responsabilità, metodo e autonomia di studio, competenze, capacità di elaborazione personale, frequenza regolare alle lezioni, rispetto delle norme disciplinari, eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento, sono quindi elementi aggiuntivi nella valutazione di ciascun discente. La valutazione è stata attuata attraverso elementi misurabili inseriti nella seguente tabella che è stata riapprovata dal Collegio Docenti (Livelli per la valutazione del profitto indicati nel PTOF) e fatta propria dal Consiglio di Classe.

I criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono riportati nella tabella seguente.

CRITERI DI VALUTAZIONE	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (1 – 4)	Nelle verifiche evidenzia vistose lacune nelle conoscenze, nella comprensione, nella capacità di applicazione e di impegno allo studio. Si esprime in modo incerto e poco appropriato. Non ha partecipato al dialogo educativo.
INSUFFICIENTE (5)	La preparazione di base è inadeguata. Nelle verifiche evidenzia carenze nella conoscenza e nella comprensione e l'applicazione allo studio è incostante. Si esprime in modo incerto e poco appropriato. Partecipa al dialogo educativo solo saltuariamente.
SUFFICIENTE (6)	La preparazione di base risulta omogenea ma non approfondita. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli sufficienti di conoscenza e di competenza. Sa esprimersi con correttezza. Ha partecipato al dialogo educativo in modo corretto ma passivo.
DISCRETO (7)	La preparazione di base è omogenea ed abbastanza approfondita. Nelle verifiche evidenzia il raggiungimento di livelli discreti di conoscenza e competenza almeno nei casi più semplici. Sa esprimersi in forma corretta anche se priva di approfondimenti. Se sollecitato, ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
BUONO (8)	La preparazione di base è organica e completa. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento di buoni livelli di conoscenza, competenza e comprensione anche nei casi complessi. Ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
OTTIMO (9)	La preparazione di base è ben approfondita, organica, sorretta da autonomia di giudizio. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli di conoscenza, competenza, analisi, sintesi e valutazione. Si esprime in forma corretta, disinvolta ed arricchita di spunti personali e critici. Ha partecipato al dialogo educativo attivamente e con validi contributi personali.
ECCELLENTE (10)	Il profilo del giudizio di ottimo è maturato con continuità nel corso del triennio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

IL CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Si riporta di seguito la tabella del credito scolastico:

TABELLA A - Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, articolo 15, comma 2

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

Si considerano inoltre le indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. n.° 45 del 09.03.2023 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico e qualora la media lo consenta, considera inoltre i seguenti elementi:

- partecipazione ad iniziative complementari ed integrative
- partecipazione attiva alle iniziative didattiche
- impegno e partecipazione all'attività didattica

- partecipazione alle attività di progetto curriculari ed extracurriculari
- partecipazione e conseguimento di titoli a concorsi
- esperienze di volontariato presso associazioni riconosciute
- attività sportive riconosciute dal C.O.N.I.
- esperienze in campo scientifico e culturale
- segnalazioni in concorsi su temi legati ai contenuti del corso di studio
- partecipazione a corsi e possesso di titoli di studio che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio e quanto deliberato dal Collegio dei Docenti relativamente i "*Criteri di attribuzione del credito scolastico*".

PARTE TERZA

ATTIVITA' CURRICOLARI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Premessa

Le prove d'esame sono costituite da una *prima prova scritta* nazionale di lingua italiana, da una *seconda prova scritta* sulla disciplina di cui all'allegato al decreto n° 11 del 25.01.2023, e da un *colloquio*.

Per il corrente anno scolastico la sottocommissione dispone di un massimo di **20** punti per la **prima prova scritta** e di **20** punti per la **seconda prova scritta**. Relativamente al **colloquio**, la sottocommissione dispone di **20** punti secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. n° 45 del 09.03.2023.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dalla normativa vigente. Si tratta di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Prenderà **il via da uno spunto iniziale** (un'immagine, un breve testo, un problema, un breve video) scelto dalla Commissione e finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Si vuole quindi valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi fondamentali di ciascuna disciplina. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza **P.C.T.O.** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) svolta nel percorso degli studi, evidenziando il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future. Nell'ambito del colloquio il candidato dimostra di aver maturato le competenze di **Educazione Civica** come definite nel curricolo d'istituto e previste dal presente documento del consiglio di classe. La commissione potrà tener conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**, dal quale emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e in contesti extrascolastici.

La classe ha svolto regolarmente le prove INVALSI nel corso dell'attuale anno scolastico 2022/2023 per le discipline previste dalla normativa (Italiano, Matematica e Inglese) secondo il seguente calendario:

- ITALIANO in data: 14.03.2023
- MATEMATICA in data: 15.03.2023
- INGLESE in data: 16.03.2023

In relazione alle attività curricolari inerenti alla preparazione dell'Esame di Stato, si sono svolte nel corso dell'anno scolastico simulazioni delle prove scritte e del colloquio.

SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove scritte d'esame:

PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO: 30 Novembre 2022, 29 Marzo 2023

SECONDA PROVA SCRITTA – MATEMATICA: 28 Novembre 2022; 30 Marzo 2023

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Sono state effettuate le seguenti simulazioni del colloquio:

- 16 febbraio 2023

- 20 aprile 2023

Sono stati inoltre organizzati incontri formativi ed informativi in relazione alle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, delle prove scritte e del Colloquio.

Relativamente alle prove di simulazione effettuate, si rimanda al fascicolo allegato al Documento, a disposizione del Presidente della Commissione.

Di seguito si allegano le **griglie di valutazione** delle prove scritte e orali.

ISTITUTO PARITARIO "GIUSEPPE PARINI"
Via Terraglio, 30 - Venezia-Mestre Tel. 041-987455 - FAX 041-987060
www.istitutoparini.it - e-mail: info@istitutoparini.it

GIUSEPPE PARINI
ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

ALUNNO/A _____ **DATA**_____

INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max. 12)	**11/12** Efficaci, con solida organizzazione del discorso	**8/10** Tra loro correlate e ben organizzate	**5/7** Schematiche e parzialmente efficaci	**3/4** Scarse	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	**9/10** Struttura organizzativa personale fondata su adeguate sequenzialità e coerenza	**7/8** Coesione adeguata, coerenza articolata	**5/6** Sequenzialità lineare, coerenza semplice	**3/4** Scarse sequenzialità e coerenza	
Ricchezza e padronanza lessicale (max. 8)	**7/8** Lessico specifico, vario ed efficace	**6** Lessico appropriato	**4/5** Lessico generico, semplice ma adeguato	**2/3** Lessico generico, povero e ripetitivo	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max. 10)	**9/10** Completi	**7/8** Adeguati pur con qualche errore ortografico	**5/6** Abbastanza corretti	**3/4** Molti errori ortografici e sintattici; scarso o scorretto uso della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10)	**9/10** Numerose conoscenze; ampi riferimenti culturali	**7/8** Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	**5/6** Sufficienti conoscenze, pochi riferimenti culturali	**3/4** Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento; assenza di riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	**9/10** Valide interpretazioni personali ed elevata capacità critica	**7/8** Taglio personale con qualche spunto originale	**5/6** Rielaborazione parziale e semplice rielaborazione personale	**3/4** Elaborato privo di originalità, creatività e rielaborazioni personali	
INDICATORI SPECIFICI	**PUNTEGGIO**				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max.8)	**7/8** Completo, fondato su esatta lettura ed interpretazione delle consegne	**6** Adeguato rispetto dei vincoli	**4/5** Sufficiente rispetto di quasi tutti i vincoli	**2/3** Scarso o minimo rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max. 12)	**11/12** Completa, pertinente, ricca	**8/10** Adeguata, corretta interpretazione di concetti ed informazioni essenziali	**5/7** Parziale, individua alcuni concetti ed informazioni essenziali ma commette qualche errore di interpretazione	¾ Scarsa, inesatta ed incapace di riconoscere concetti ed informazioni essenziali ed interpretarli correttamente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max. 10)	**9/10** Ricca, appropriata, approfondita	**7/8** Completa ed adeguata	**5/6** Parziale ed essenziale	¾ Scarsa ed errata, in tutto o in parte	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max. 10)	**9/10** Ricca, personale, critica	**7/8** Completa con considerazioni personali	**5/6** Adeguato ma parziale	**3/4** Scarsa, priva di considerazioni personali	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE (/100)					
PUNTEGGIO TOTALE (/20)					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ISTITUTO PARITARIO "GIUSEPPE PARINI"
Via Terraglio, 30 - Venezia-Mestre Tel. 041-987455 - FAX 041-987060
www.istitutoparini.it - e-mail: info@istitutoparini.it

GIUSEPPE PARINI
ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

ALUNNO/A _____ **DATA**_____

INDICATORI GENERALI	**PUNTEGGIO**				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max. 12)	**11/12** efficaci con robusta organizzazione del discorso	**8/10** efficaci con idee correlate e parti tra loro ben prganizzate	**5/7** Schematica, con uso di strutture consuete	**3/4** Scarse o inadeguate	
Coesione e coerenza testuale (max. 10)	**9/10** Parti tra loro coese e coerenti. Connettivi appropriati struttura organizzativa completa	**7/8** Parti tra loro coerenti e collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	**5/6** Parti disposte secondo sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	**3/4** Mancanza di sequenzialità e coerenza tra le parti. Connettivi non sempre appropriati.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max. 8)	**7/8** Lessico specifico, vario ed efficace	**6** Lessico appropriato	**4/5** Lessico generico, semplice ma adeguato	**2/3** Lessico generico, povero e ripetitivo	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max. 10)	**9/10** Completi	**7/8** Adeguati, pur con qualche errore ortografico	**5/6** Abbastanza corretti	**3/4** Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max.10)	**9/10** Numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	**7/8** Adeguate conoscenze e riferimenti culturali	**5/6** Sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale	**3/4** Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, trattazione priva di riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max. 10)	**9/10** Solide interpretazioni personali, elevata capacità critica	**7/8** Taglio personale con qualche spunto originale	**5/6** La rielaborazione parzialmente presente, interpretazione semplice	¾ Elaborato privo di originalità, creatività e rielaborazione.	

INDICATORI SPECIFICI	**PUNTEGGIO**				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max. 15)	**13/15** Individua con certezza tesi ed argomentazioni	**11/12** Individua tesi e qualche argomentazione	**9/10** Individua tesi ma non argomentazioni	**5/8** Non sa o erra nell'individuare tesi e argomentazioni	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (max. 15)	**13/15** Segue un ragionamento approfondito ed originale con pertinenti connettivi	**11/12** Sostiene un ragionamento articolato ed organico con pertinenti connettivi	**9/10** Sostiene un ragionamento sufficientemente coerente con pochi connettivi pertinenti	**5/8** Non si mostra in grado di sostenere un ragionamento coerente usando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max. 10)	**9/10** Del tutto corretti e congruenti	**7/8** Corretti ed abbastanza congruenti	**5/6** Abbastanza corretti ma non del tutto congruenti	**3/4** Scorretti e/o poco congruenti.	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE (/100)					
PUNTEGGIO TOTALE (/20)					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ISTITUTO PARITARIO "GIUSEPPE PARINI"
Via Terraglio, 30 - Venezia-Mestre Tel. 041-987455 - FAX 041-987060
www.istitutoparini.it - e-mail: info@istitutoparini.it

GIUSEPPE PARINI
ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

ALUNNO/A _____ **DATA**_____

INDICATOR GENERALI	PUNTEGGIO				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max. 12)	**11/12**	**8/10**	**5/7**	**3/4**	
	efficaci e puntuali, robusta organizzazione del discorso	nel complesso efficaci e ben organizzate	Schematiche	Scarse e inadeguate	
Coesione e coerenza testuale (max. 10)	**9/10**	**7/8**	**5/6**	**3/4**	
	Parti consequenziali e coerenti, connettivi appropriati, struttura personale	adeguate	Parziali	Scarse	
Ricchezza e padronanza lessicale (max.8)	**7/8**	**6**	**4/5**	**2/3**	
	Lessico specifico vario ed efficace	Adeguate	poco presente e parziale	Scarse	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max. 10)	**9/10**	**7/8**	**5/6**	**3/4**	
	Completi	Adeguati pur con qualche errore ortografico	Abbastanza corretti	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10)	**9/10**	**7/8**	**5/6**	**3/4**	
	Numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	Adeguate conoscenze e riferimenti culturali	Sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale	Scarse, prive di riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max. 10)	**9/10**	**7/8**	**5/6**	**3/4**	
	Solide interpretazioni personali, elevata capacità critica	Taglio personale con qualche spunto originale	Parziale con semplici interpretazioni	Scarse o nulla	

INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max. 15)	**13/15**	**11/12**	**9/10**	**5/8**	
	Piena pertinenza e pregevole coerenza nel titolo (se richiesto) e nella paragrafazione	Pertinenza adeguata e e coerenza nella scelta (se richiesta) del titolo e nella richiesta paragrafazione	Sufficiente pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nel titolo e nella paragrafazione (se richiesti9	Nessuna pertinenza alla traccia, incoerenza del titolo e della paragrafazione (se richiesti)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max. 15)	**13/15**	**11/12**	**9/10**	**5/8**	
	Pienamente organico ed articolato	Esposizione organica e lineare	Sufficientemente ordinato e lineare	Scarso	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max.10)	**9/10**	**7/8**	**5/6**	**3/4**	
	Ampie conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze corrette, riferimenti culturali abbastanza articolati	Conoscenze abbastanza corrette, riferimenti culturali parzialmente articolati	Scarse o nulle le conoscenze, riferimenti scorretti o poco articolati	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE (/100)					
PUNTEGGIO TOTALE (/20)					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia valutazione seconda prova scritta – Matematica

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Comprensione corretta della problematica e identificazione chiara dei dati significativi del problema	**5**
	Comprensione discreta della problematica e identificazione dei dati significativi del problema	4
	Comprensione sufficiente della problematica e identificazione adeguata dei dati del problema	3
	Comprensione non del tutto adeguata della problematica e identificazione parziale dei dati	2
	Comprensione non adeguata o assente della problematica e mancata identificazione dei dati	0-1
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Conoscenze complete e approfondite, individua la strategia più efficace	**6**
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate, con una buona strategia risolutiva	5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, individua una strategia adeguata	4
	Conoscenze degli elementi fondamentali, strategia non del tutto efficace	3
	Conoscenze superficiali e frammentarie, strategia poco adeguata	2
	Conoscenze molto scarse o nulle, strategia risolutiva del tutto inadeguata o assente	0-1
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Risoluzione chiara ed esauriente, calcoli del tutto corretti.	**5**
	Risoluzione buona, pochi gli errori di calcolo	4
	Risoluzione sufficiente, con alcuni errori di calcolo	3
	Risoluzione non sufficiente, diffusi errori di calcolo	2
	Risoluzione gravemente insufficiente o assente, errori anche nei calcoli elementari	0-1
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale	**4**
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	3
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	2
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0-1
TOTALE		/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ATTIVITÀ DIDATTICHE

PROGETTI P.T.O.F		
PROGETTO	**DISCIPLINE COINVOLTE**	**OBIETTIVI**
BLSD **Basic Life Support-early Defibrillation**	Scienze motorie	• conoscenze delle tecniche di base a supporto delle funzioni vitali in attesa dell'arrivo del servizio medico d'emergenza
Certificazioni linguistiche	Inglese	• ottenere una certificazione linguistica di livelli B1 o B2

ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI (uscite didattiche, stage linguistici, viaggi di istruzione e visite guidate, conferenze, pratica sportiva)	
PERIODO	**TITOLO DELL'ATTIVITÀ**
20/10/2022	**Venezia.** Percorso naturalistico nell' habitat lagunare con visita guidata a San Francesco del Deserto, Sant'Erasmo e Vignole.
11/11/2022	**Mostra fotografica Palazzo Zabarella Rovigo: "Robert Capa. l'opera 1932-1954",** una retrospettiva dedicata al più grande fotografo di guerra, anche se la mostra non si limita a quest'aspetto ma cerca di restituire l'opera complessa di Capa anche attraverso la sua sensibilità nei confronti delle vittime, dei diseredati e delle migrazioni.
23/11/2022	**Orientamento in uscita** Incontro in istituto con referenti **NABA**, Nuova Accademia di Belle Arti, nell'ambito del Design, Media Design, Fashion, Grafic & Communication, Scenografia e Pittura e Arti Visive.
25/11/2022	**Orientamento in uscita** **Job&Orienta** Verona, fiera dedicata all'Orientamento, la Scuola, la Formazione e il Lavoro
06/12/2022	**Mostra "Futurismo. La nascita dell' Avanguardia, 1910-1915". Palazzo Zabarella, Padova** 121 opere che riguardano la genesi del Futurismo, concentrandosi sulla natura complessa, eterogenea del movimento.

28/02/2023 -04/03/2023	**Viaggio d'istruzione a Parigi** Il viaggio proposto nella programmazione curricolare si integra come percorso educativo per comprendere ed apprezzare il patrimonio culturale ed il mondo che ci circonda; Parigi rappresentando un importante crocevia culturale nella società otto e novecentesca si è presentato come luogo ideale per una visita altamente formativa.
10/03/2023	**Orientamento in uscita (solo alcuni studenti su partecipazione volontaria)** In istituto, presentazione dell'offerta didattica del corso professionale in Osteopatia da parte di docenti e attuali studenti della scuola in Osteopatia di Monastier (TV).
17/03/2023	**Orientamento in uscita** Visita guidata al Dipartimento di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università di Padova nell'ambito del progetto "PLS – Progetto Lauree Scientifiche" della stessa Università. Visita guidata alle aree scientifiche, di ricerca e dedicate alla didattica, seguita da presentazione dell'offerta formativa
28/03/2023 04-28/04/2023	**Incontri formativi con docente di psicologia** In istituto, si sono svolti tre incontri formativi con la docente di psicologia dell'Università di Padova Alessandra Jacomuzzi, volti a sensibilizzare gli studenti sui temi della salute mentale, sui disturbi della personalità sulle dipendenze
31/03/2023	**Orientamento in uscita** **Visita al Dipartimento di Scienze chimiche (UNIPD)** Visita guidata al Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Padova nell'ambito del progetto "PLS – Progetto Lauree Scientifiche" della stessa Università. Visita guidata alle aree scientifiche, di ricerca e dedicate alla didattica, seguita da presentazione dell'offerta formativa
12-28/04/2023	**Conferenze sulla Costituzione** In occasione del 75esimo anniversario della Costituzione italiana è stata organizzata in istituto una conferenza sulla stessa presentata dall'avvocato Innocenzo Megali.
27/04/2023	**Orientamento in uscita (solo alcuni studenti su partecipazione volontaria)** **Visita al Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova** Visita guidata al Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova nell'ambito del progetto "PLS – Progetto Lauree Scientifiche" della stessa Università. Visita guidata alle aree scientifiche di microscopia elettronica, laboratorio Zebrafish (*Danio rerio*) e laboratorio di Biologia molecolare delle Piante. A seguire, visita guidata dei poli didattici dell'edificio "Fiore di Botta" e presentazione dell'offerta didattica.
23/05/2023	**Visita alla Diga del Vajont – Arrampicata e trekking nei luoghi della memoria** Questo itinerario di Trekking e Arrampicata sportiva ha la funzione principale di far visitare la monumentale diga a doppio arco che il 9 ottobre 1963 fu protagonista di una delle più grandi tragedie dell'ingegneria italiana. La visita guidata sarà tenuta da personale esperto che descriverà tutti gli eventi legati alla costruzione della diga e alla frana del monte Toc. La parte di Trekking e arrampicata sarà tenuta da guide alpine specializzate che accompagneranno gli studenti sui sentieri che portano ai paesi di erto e Casso, luoghi tragici della storia d'Italia, che meritano di essere visitati per capire e ricordare quello che è successo.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

I docenti del Consiglio di Classe, ciascuno nel proprio ambito disciplinare o in quello delle competenze trasversali, ha sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico alcune tematiche propedeutiche allo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato; nell'ambito delle competenze chiave per l'apprendimento, si è dato particolare risalto al saper riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti; alla capacità di orientarsi tra testi, autori, movimenti; alla capacità nell'affrontare situazioni nuove; a compiere deduzioni logiche.

I temi proposti sono:

La comunicazione

Il tempo

Il doppio

La velocità

Il limite

Il progresso

La luce

La natura

La guerra

Il viaggio

La vittoria e la sconfitta

I codici

La solitudine

La diversità

Il legame

La bellezza

La morte

La libertà

L'emigrazione

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO P.C.T.O.

Il curricolo dei ***Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*** (**PCTO**) progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma. Si coniuga all'esperienza di trasferimento dei saperi appresi a scuola, in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio.
La nostra scuola, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte*. *Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali.
I ***Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*** sono realizzati con l'obiettivo di:

- **attuare modalità di apprendimento flessibili** che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- **arricchire la formazione** acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- **favorire l'orientamento** dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- **realizzare un organico collegamento** delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- **correlare l'offerta formativa** allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tenuto conto della mission del nostro istituto, che è quella di offrire una formazione scientifica competitiva, senza dimenticare la cultura umanistica, i nostri studenti sono accolti dalle ***realtà produttive e occupazionali più importanti del territorio***.

- Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano tutte le **competenze** finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza, competenze che il D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro. Tali competenze sono:
- imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione.

LA COMMISSIONE PCTO

La Commissione *vaglia l'offerta* dei PCTO e seleziona quelli più aderenti al profilo dell'indirizzo di studio; *scrive il progetto* e/o collabora alla sua stesura con l'ente esterno; associa, dove possibile, le discipline affini e *definisce le competenze disciplinari* coinvolte nei percorsi con il supporto dei dipartimenti interessati; *individua*, dove possibile, *gli argomenti per la curvatura disciplinare*.
In un secondo momento *propone gli abbinamenti* dei PCTO delle terze e quarte ai relativi coordinatori tutor. Infine, in fase di progettazione dei percorsi, con il supporto dei dipartimenti, individua il/i docente/i della/e disciplina/e maggiormente coinvolta che sarà/anno chiamato/i a valutare l'attività svolta.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Accoglie, con eventuali osservazioni, le proposte del team e ripartisce al suo interno gli incarichi di *monitoraggio*, *attuazione* e *valutazione*.
Il tutor e il segretario hanno l'incarico di seguire il percorso complessivo dei ragazzi. Il segretario, in particolare, ha quello di ricevere, controllare e conservare la documentazione degli studenti. L'eventuale tirocinio estivo viene valutato a settembre, al rientro a scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione del tutor aziendale
Disciplina e rispetto delle regole nelle varie fasi, specie durante il tirocinio. Il comportamento durante l'attività può influire sulla condotta nello scrutinio finale
Capacità organizzativa autonoma specialmente per quanto riguarda la documentazione e la produzione finale
Ricaduta sulla valutazione curricolare di materie affini al percorso svolto scelte in base alla progettazione e alla definizione delle competenze disciplinari coinvolte nei percorsi individuate con il supporto dei dipartimenti interessati.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO P.C.T.O. *(O.M. 45 del 09 marzo 2023 - DM 37 del 18 gennaio 2019, art. 2 – Legge 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, c. 784)*		
TITOLO DEL PROGETTO FORMATIVO	**Ente partner e soggetti coinvolti**	**Competenze acquisite**
CULTURA E AMBIENTE	Ubik Libreria Mestre	• Sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli • Reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo • Essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa • Capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro informazioni con tutti i propri interlocutori e di confrontarsi con loro efficacemente • Disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri *teamworking* • Identificare le priorità e le criticità individuando le possibili migliori soluzioni ai problemi • Capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse • Comportamento organizzativo • Essere responsabili della cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti • Saper utilizzare il linguaggio verbale e scritto • Consapevolezza riflessiva e critica • Capacità di portare a termine i compiti di indirizzo
PEDAGOGICO	Liceo Galileo Galilei Selvazzano Liceo Scientifico Statale Ugo Morin Università Ca' Foscari Venezia Università degli Studi di Padova	
MEDICINA – SALUTE- SPORT	Artemis ambulanza veterinaria Centro Equestre Veneto P&P Insurance	

La documentazione completa relativa ai "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – P.C.T.O.*" è a disposizione del Presidente della Commissione d'esame.

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica":*
- "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" adottate in applicazione della Legge 20 Agosto 2019 n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 Giugno 2020.

L'INSEGNAMENTO

L'elaborazione del Curricolo di Istituto relativo alla disciplina Educazione Civica è orientata secondo un'impostazione interdisciplinare che coinvolge le discipline sia degli insegnamenti obbligatori che dell'area di indirizzo.

Il Curricolo si sviluppa trasversalmente comprendendo i tre nuclei tematici individuati:

- *COSTITUZIONE DIRITTO (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;*
- *SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;*
- *CITTADINANZA DIGITALE.*

Gli argomenti trattati sono condivisi dal Consiglio di Classe ed il Curricolo approvato dal Collegio dei Docenti. L'orario dedicato all'insegnamento è stato strutturato all'interno delle discipline curricolari sulla base di ciascuna programmazione didattica prevista nelle singole discipline, prevedendo anche lezioni in compresenza dei docenti in relazione agli argomenti trattati ed attività in video conferenza.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'insegnamento è stato impartito privilegiando il dialogo con lo studente alternato alla lezione frontale: lo studente, invitato a riflettere e condividere le esperienze e/o le notizie di ordine sociale, politico, ambientale o giuridico è stato coinvolto attivamente nelle tematiche trattate.
Privilegiato il ruolo attivo dello studente favorendo strumenti didattici quali il cooperative-learning.

VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze dello studente raggiunte sulla base degli obiettivi e delle finalità tracciate dal Curricolo, i cui criteri specifici per la materia sono deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline ed inseriti nel P.T.O.F., è raccolta dai docenti del Consiglio di classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari.
In sede di scrutinio il docente Coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo le indicazioni dai docenti contitolari della disciplina Educazione Civica.

(*) Come disposto dalla Legge, l'insegnamento di Educazione Civica è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali ex lege, articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

PROGETTO	OBIETTIVI
Valorizzazione e tutela dell'ambiente: Venezia e l'habitat lagunare: voga orienteering fotografico e Dragonboat	• prendersi cura del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui viviamo • ampliare la consapevolezza della • valorizzazione di un bene d'arte e paesaggio • Articolo 9 della Costituzione

PROGETTI PLURIDISCIPLINARI				
TEMA DI AMBITO GENERALE	**DISCIPLINE COINVOLTE**	**OBIETTIVI**	**CONTENUTI**	**DESTINATARI**
Momenti della storia d'Italia del Novecento nella narrativa e nel cinema di soggetto letterario	Italiano Storia	- conoscere alcuni romanzi del Novecento Italiano ed approfondire documenti relativi alla storia d'Italia del Novecento - acquisire conoscenza e consapevolezza attraverso la lettura di alcuni romanzi dell'epoca - riflettere sulla visione del mondo degli scrittori del Novecento	Scritti e filmati legati alla storia d'Italia del Novecento.	Gruppo classe

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA
La Costituzione
Organismi geneticamente modificati (OGM) in agricoltura e sostenibilità ambientale
Art. 21 della Costituzione. Scrittura e libertà di espressione: Oscar Wilde, the War Poets, George Orwell.
Art.9 della Costituzione e Patrimonio Unesco: Salvaguardia ambientale con uscita in laguna Viaggio a Parigi
Art.32 La salute mentale, i disturbi della personalità, le dipendenze

PARTE QUARTA

CONSUNTIVI PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Valeria Populin
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Valeria Populin
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE	Prof.ssa Giorgia Caser
STORIA	Prof.ssa Giulia Gambillara
FILOSOFIA	Prof.ssa Giulia Gambillara
MATEMATICA	Prof. Enzo Tomelleri
FISICA	Prof. Enzo Tomelleri
SCIENZE NATURALI	Prof. Alessandro Mazzer
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Erica Medici
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Isabella Brunello
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Proff. Enzo Tomelleri/Alessandro Mazzer

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Valeria Populin

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il conseguimento degli obiettivi disciplinari è positivo, il docente ha insistito costantemente sull'analisi del testo e sulla relazione tra il testo, l'autore e il suo contesto 'storico', cioè i fattori culturali e sociali che entrano in gioco nella elaborazione testuale, con l'obiettivo di formare un 'pensiero letterario' e di innestare le conoscenze specifiche letterarie sul piano della formazione del pensiero critico, facendo della letteratura e del suo insegnamento un fattore di crescita intellettuale ed umana.

Gli obiettivi sono stati conseguiti, denotando un profitto complessivamente più che positivo, in alcuni casi eccellente; la maggior parte degli studenti ha raggiunto un esito buono, costruito con interesse, continuità di impegno, autonomia del metodo di studio.

Le valutazioni trimestrali testimoniano questa positività degli esiti di profitto, quelle del pentamestre evidenziano una crescita ulteriore. Pertanto è da rilevare che la classe, ha mantenuto un livello costante di preparazione attraverso una motivazione personale che ha messo in luce una capacità di analisi e di critica.

METODI

Si è impiegata prevalentemente la lezione frontale. Il testo è stato letto e interpretato come documentazione, volta a volta, di particolari aspetti della personalità e della ideologia dell'autore (in questo caso è stato dato rilievo all'analisi tematica) o delle sue scelte stilistiche, delle pratiche compositive: in entrambi i casi si è inteso stimolare la partecipazione attenta ed attiva alle lezioni. Si è evitata la sovrapposizione lezione-libro per lasciare allo studente la possibilità di costruirsi un suo punto di vista, una sua più autonoma preparazione, di avvertire le 'differenze', anche di impostazione di discorso, tra la costruzione della lezione del docente e il manuale. Il rimando al cinema ed ai filmati in genere, anche se talvolta difficoltoso, è stato consigliato, talvolta 'postato' sulla piattaforma digitale, ed ha costituito un utile strumento didattico.

MEZZI

Libri di Testo: Baldi- Giusso- Razetti- Zaccaria I classici nostri contemporanei vol. 3.1 e 3.2 ed. Paravia

Dante Il poema sacro ed. Loescher a cura di Mattioda, Colonna, Costa.

Appunti delle lezioni ed approfondimenti 'postati' sulla piattaforma classroom per consentire agli studenti di non perdere i fili del discorso.

Film e filmati presi da YouTube e da Rai Play e postati per gli studenti sulla piattaforma classroom.

TEMPI

Le lezioni del trimestre hanno riguardato Leopardi, l'età del Naturalismo e del Verismo e Verga (in parte). Le lezioni del pentamestre hanno riguardato Verga (conclusione), l'età del simbolismo decadente e della 'crisi della ragione', Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale.

Di Dante sono stati letti e commentati i canti I, VI e XI del Paradiso.

SPAZI

Le attività in presenza si sono svolte principalmente in aula utilizzando supporti informatici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel corso del Trimestre sono state svolte tre verifiche scritte e due orali; nel Pentamestre due verifiche scritte. Nello stesso modo le verifiche orali del Pentamestre sono state due. E' evidente che interventi, domande, chiarimenti anche via classroom, hanno costituito elementi essenziali della valutazione orale. La griglia di valutazione è quella concordata dal dipartimento disciplinare e dal collegio dei docenti ed è presentata in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

I TRIMESTRE

1. GIACOMO LEOPARDI, POETA FILOSOFO

- La vita e l'opera
- Il pensiero e la poetica

Lettura e analisi

Canti (1835)

- *L'infinito*
- *A Silvia*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *Il sabato del villaggio*
- *La ginestra o il fiore del deserto* (versi scelti)

Visione del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone

Lettura delle " Operette morali" (passi scelti)

2. IL ROMANZO DELL'OTTOCENTO

GIOVANNI VERGA

- La formazione e le opere giovanili
- Dal Romanticismo al Verismo
- Le strategie narrative di Verga
- La visione della vita nella narrativa di Verga

- Novelle
- Fantasticheria
- Rosso Malpelo

Lettura e analisi

I Malavoglia (1881):

- *Prefazione*
- *La famiglia Malavoglia*
- *La tempesta in mare*
- *L'arrivo e l'addio di 'Ntoni*

3. IL DECADENTISMO IN ITALIA

Caratteri del Decadentismo in Europa e in Italia

GIOVANNI PASCOLI

- L'infanzia, la formazione, l'impegno politico
- L'attività poetica e critica
- Il pensiero e la poetica
- Pascoli e la poesia italiana del Novecento

Lettura e analisi

Il fanciullino (1897)

Myricae (1897):

- *Lavandare*
- *Novembre*

Canti di Castelvecchio (1903):

- *Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Gli studi e l'estetismo decadente delle opere giovanili
- L'influenza anglosassone e russa
- Il mito del superuomo e l'impegno politico
- Le imprese belliche e il ritiro al Vittoriale

Lettura e analisi

Il piacere (1889):

- *Il verso è tutto*

Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi **(1904-1920)**

- *La pioggia nel pineto*

PENTAMESTRE

4. LA POESIA DOPO LA GRANDE GUERRA

- Dalle avanguardie storiche alla cesura della prima guerra mondiale

GIUSEPPE UNGARETTI

- *Gli studi, la formazione, la guerra*
- *Prima fase: la sperimentazione*
- *Seconda fase: il recupero della tradizione*
- *Terza fase: le ultime raccolte*
- *L'influenza sulla poesia del Novecento*

Lettura e analisi

L'allegria (1931):

- *Veglia*
- *Sono una creatura*
- *San Martino del Carso*

- *Mattina*
- *Soldati*
- *Fratelli*

EUGENIO MONTALE

- Il pensiero e la poetica
- Il male di vivere e la poesia degli oggetti
- La ricerca del varco
- Scelte stilistiche ed espressive

Lettura e analisi

Ossi di seppia (1925):

- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

5. NARRATIVA E FRAMMENTAZIONE DELL'IO

- Dinamiche dell'io narrante nella narrativa del primo Novecento

LUIGI PIRANDELLO

- La prima produzione
- Il pensiero e la poetica
- Novelle, romanzi, teatro

Lettura e analisi

L'umorismo (1908):

- *Il sentimento del contrario*

Il fu Mattia Pascal (1904):

- *Cambio treno*

ITALO SVEVO

- La formazione culturale
- Il rapporto con la psicanalisi

Lettura e analisi

- *La coscienza di Zeno* (1923):
- *L'ultima sigaretta*
- *Un rapporto conflittuale*

CENNI SUL NEOREALISMO

- P.P. Pasolini : passi scelti
- E. Morante ; passi scelti

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

- Struttura e temi
- Argomento e letture scelte dei canti: I, VI, XI,.

Testi adottati:

Testo di adozione: Testo di adozione: Baldi – Giusso – Razzetti "La letteratura – Dal Leopardi al primo Novecento" voll. 3.1 / 3.2 – Ed. Paravia

"La Divina Commedia : Il Paradiso"

LINGUA E LETTERATURA LATINA
Prof.ssa Valeria Populin

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Premessa

In quanto disciplina letteraria, l'approccio al latino non può che risalire, anch'esso, dalla lettura del testo alla pre-testualità di poetica, ed alla con-testualità culturale e storica che nel testo di incarnano, attraverso la mediazione del sistema dei generi letterari, della storia della variazione della figura dello scrittore e dei suoi rapporti con la società ed il potere. Un supporto di conoscenze linguistiche di base, morfosintattiche e retoriche, è tuttavia certamente necessario. La programmazione si è mossa intorno a grossi blocchi periodizzanti (età giulio-claudia, età flavia ecc.) in cui si sono presentati brani -in traduzione o (pochi esemplificativi) da tradurre- ed autori. Non si è mai usato il testo come pretesto per riconoscervi 'regole' e valutare la conoscenza della lingua latina. Anche nelle prove scritte non si è mai richiesta una traduzione di brani di autori 'sconosciuti', funzionali a verificare se lo studente 'sa tradurre'. E' stata richiesta, invece, la traduzione letterale di parti di alcuni testi latini studiati e accompagnati da traduzione libera, (l'esercizio potrebbe attivare, con il confronto, la capacità di cogliere, contrastivamente, le differenze tra l'organizzazione linguistica del testo latino e quella italiana del traduttore) e seguiti da questioni di analisi e di approfondimento. Più nello specifico quella che segue è l'articolazione degli obiettivi perseguiti in termini di conoscenze, competenze ed abilità.

CONOSCENZE

- La trasformazione del sistema della comunicazione letteraria a Roma nei primi due secoli dell'età imperiale. In particolare: lo scrittore e il suo status, i rapporti con il potere, la pratica della letteratura – scelte di genere letterario, tradizione ed innovazione- nel contesto delle trasformazioni politiche e sociali.

- Il tramonto del classicismo e le sue manifestazioni: nascita di nuovi generi letterari, modificazione dei generi tradizionali, innovazioni stilistiche e linguistiche nel contesto storico dell'età imperiale. Tra i generi letterari sono stati considerati:

- l'oratoria ed il dibattito sulle cause della sua decadenza prendendo in esame le posizioni di Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito.

- Il trattato filosofico di Seneca e la modificazione della funzione della filosofia nella società romana dall'età repubblicana a quella imperiale.

- Il romanzo di Petronio ed Apuleio

- Quintiliano e l'Institutio Oratoria.

- L'epigramma e Marziale

- Il trattato storiografico e Tacito.

- Il trattato enciclopedico 'scientifico' di Plinio

- La satira di Giovenale

La maggioranza degli studenti risulta possedere conoscenze discrete dotate di un diverso grado di assimilazione e padronanza relative ad autori, opere, contesti storico-culturali nelle loro reciproche relazioni, sviluppi delle teorie letterarie e dei generi dell'età compresa tra I sec a.C. e III d.C.: in particolare alcuni risultano possedere una preparazione buona per comprensione adeguatamente approfondita dei contenuti.

COMPETENZE

Alcuni studenti sono in grado di procedere ad adeguate analisi guidate di testi in lingua latina o in traduzione e di applicare ad essi conoscenze più generali risalendo ai nessi tra testo, pre-testo e con-testo. La traduzione è comunque basata su una preparazione 'grammaticale' adeguata.

METODI E MEZZI

Si sono usate la lezione frontale -per fornire strumenti di conoscenza e comprensione dei testi e dei contesti relativi- la lezione dialogata –che ha vivacizzato, anche attraverso l'attualizzazione dei contenuti, il dialogo educativo-.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PROVE

Nel corso dei due periodi dell'anno sono state effettuate prove di verifica scritta (due per ciascun periodo del calendario scolastico) ed orale (almeno due periodiche), le prime generalmente modellate sulla tipologia A della prova d'italiano degli esami di stato (comprensione complessiva-traduzione guidata del testo, analisi tematica e stilistica, approfondimento contestualizzante), le seconde avviate attraverso il dialogo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità con i criteri fatti propri dal Collegio dei Docenti e dal Coordinamento di Lettere-Triennio sono stati raggiunti risultati di buon livello e di livello discreto. In particolare buoni sono stati valutati quegli studenti che, pur in presenza di qualche imprecisione di forma e/o di struttura logica e/o di conoscenza, hanno lavorato in modo corretto, raggiungendo gli obiettivi previsti.

SPAZI

L'aula scolastica con supporti informatici.

TEMPI

Le lezioni del tririmestre hanno riguardato l'età giulio-claudia con Seneca, l'epica di Lucano; nel pentamestre si è continuato lo studio di Petronio e poi dell'età flavia con gli epici; di Plinio il vecchio, Quintiliano, l'epigramma e Marziale, Apuleio e l'Asino d'oro, Tacito.

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELLA LETTERATURA :

AUTORI:

1° Trimestre

L'ETA' GIULIO CLAUDIA. QUADRO STORICO-CULTURALE

· Quadro storico

· la cultura tra assolutismo e fine del mecenatismo

· rapporto intellettuali-potere fra consenso e dissenso stoico.

· L'anticlassicismo

SENECA: formazione culturale, pensiero filosofico, rapporti con il potere

· Il pensiero

· I dialoghi

· i trattati

· le "*Epistulae morales ad Lucilium*"

· le *Naturales quaestiones (cenni)*

· l'*humanitas*, lo stile.

· Cenni allo stile delle tragedie

Letture antologiche: *Epistulae morales ad Lucilium*: 7, 1-5, 6-9; *De clementia*: I 1,1-4

Le forme della narrazione: PETRONIO

· La fonte tacitiana ed il problema dell'identità di Petronio e della datazione del *Satyricon*; una biografia "straordinaria".

· Il romanzo come genere "aperto"; la vicenda, i protagonisti, i temi principali.

· Confronto tra il "*Satyricon*" ed il romanzo greco.

· La questione dell'atteggiamento dell'autore e dell'interpretazione dell'opera; il realismo, lo stile.

letture antologiche: *Satyricon*: 31, 3-11; 32-34, 6-10; 37; 111-112

L'ETÀ FLAVIA.

- La buona amministrazione dei Flavi
- la ripresa culturale del II° secolo d.C.
- Assolutismo e divinizzazione del "*dominus*".

v **PLINIO IL VECCHIO l'enciclopedismo ed il sapere specialistico**

- La vita e la personalità.
- La *Naturalis historia*: enciclopedismo ed empirismo; la visione del
- progresso, della scienza, della natura.
- Lo stile.

Letture antologiche: *Naturalis historia*: XXXIII 70-73

Istruzione e oratoria in età flavia: cenni su QUINTILIANO

- La vita e la figura dell'l'intellettuale;
- Il *De causis corruptae eloquentiae* ed il problema della decadenza dell'oratoria.
- L'*Institutio oratoria*: la formazione del perfetto oratore e l'ideale del *vir bonus dicendi*
- *peritus*; il primato della retorica; i principi pedagogici.

Letture antologiche: *Institutio oratoria*: I 1, 1-7; I 3, 1-5

Marco Valerio MARZIALE e l'epigramma

- La vita. Le raccolte degli epigrammi: la *varietas* tematica, metrica e stilistica;
- autobiografismo, poesia d'occasione, realismo satirico; la denuncia del vizio.
- Caratteristiche formali e strutturali degli epigrammi.

Letture antologiche: *Epigramma*: IX 100

Pentamestre

L'ETA' DI NERVA E DI TRAIANO

- Quadro storico-culturale.
- Intellettuale e potere.

- Conciliazione tra Principato e libertà in età traianea
- La *felicitas temporum*.

Cornelio TACITO

- vita, opere, eclissi dalla politica.
- La *Germania* e la *virtus* perduta.
- Le opere annalistiche (*Historiae* ed *Annales*): il rapporto *princeps-libertas*; moralismo, antropocentrismo,
- Il pessimismo; il metodo storiografico. Lo stile.

Letture antologiche: *Germania*: 18-19, 46; *Annales*: XV 38-40

La satira fra I e II sec. d.C. : GIOVENALE

· **Giovenale:** Vita, opere e pensiero

Letture antologiche: Giovenale, *Satira* XIV 179-209

L'ETA' DEGLI ANTONINI

Le forme della narrazione: APULEIO

- La vita e la formazione.
- L'*Apologia* e le *Metamorfosi*.
- Filosofia, magia, allegoria e *curiositas* nel romanzo.
- le *fabulae*: Amore e Psiche
- Il modello fatalistico, i racconti l'uso della digressione, il misticismo

Letture antologiche: *Metamorfosi*: III, 24-25; V, 22-23

L'epistolografia: PLINIO il Giovane (cenni);

- l'autore, le orazioni, l'epistolario.

Letture antologiche: l'eruzione del Vesuvio VI, 16, 4-20

Testo in adozione

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci *Narrant* Sei Editore.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Prof.ssa Giorgia Caser

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da quattro studenti, due ragazzi e due ragazze. La preparazione complessiva alla fine dell'anno risulta buona, in due casi ottima. Si è sostenuto un ripasso degli ultimi argomenti di letteratura dell'anno scolastico precedente, per poi continuare lo studio della letteratura di quest'anno. Si è alternata la letteratura anche con un ripasso grammaticale. L'interazione con l'insegnante è molto positiva, i ragazzi risultano interessati e partecipi.

OBIETTIVI IN TERMINI DI:
(trasversali e/o specifici da perseguire nell'anno scolastico all'interno della disciplina, in termini di conoscenze, competenze e abilità)

CONOSCENZE E COMPETENZE:

Migliorare le quattro competenze:
- comprensione scritta: comprendere il contenuto di varie tipologie di documenti scritti, saper riconoscere gli elementi caratterizzanti di un testo letterario, analizzandolo e collocandolo nel contesto storico-culturale;
- comprensione orale: comprendere il contenuto di documenti orali, incrementare il patrimonio lessicale e idiomatico;
- produzione scritta: saper rielaborare in modo semplice e personale il contenuto di un testo e saper esprimere una propria opinione al riguardo, approfondire le conoscenze morfosintattiche, riferire, riassumere, fare descrizioni, commentare;
- produzione orale: saper interagire durante una conversazione in maniera adeguata al contesto, utilizzando il lessico conosciuto anche nell'ambito letterario o culturale, riferire, riassumere, fare descrizioni, commentare.

METODI E MEZZI:

L'insegnante, privilegiando l'espressione in lingua inglese, ha cercato di sviluppare la capacità di capire e parlare in lingua straniera, di far assumere agli alunni un ruolo attivo motivandoli attraverso il dialogo formativo.
Insieme alla lezione frontale, necessaria per l'esposizione della letteratura e per i necessari momenti di riepilogo, è stato utilizzato anche il metodo induttivo e deduttivo. Attraverso il contatto diretto con i testi e per mezzo di varie attività, gli studenti sono stati incoraggiati ad affrontare i brani in modo via via sempre più autonomo e ad esprimere giudizi. Gli studenti sono stati guidati ad eventuali collegamenti interdisciplinari. Durante la lezione l'insegnante ha cercato di stimolare gli allievi ad una partecipazione attiva.

SPAZI: Aula.

STRUMENTI

Il principale strumento di lavoro è stato il libro di testo in adozione (M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage vol 2 – From the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli), integrato da altri materiali di lavoro quali: presentazioni PowerPoint, fotocopie (tratte da altri libri di testo, quotidiani, siti online, materiale della docente), audio, video.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata didattica frequente allo scopo di monitorare la partecipazione, l'acquisizione e la comprensione degli alunni e per valutare il proprio lavoro, apportando eventuali modifiche. Per quanto concerne invece la verifica sommativa è stata effettuata nei seguenti modi:
Tipologia delle prove scritte:
questionari con domande aperte o a scelta multipla;

composizioni di tipo descrittivo e argomentativo.

Tipologia delle prove orali:
interrogazioni sul programma svolto;
domande e interventi dal posto;
prove di comprensione orale (B1).

Per i criteri e metodi della misurazione e della valutazione si rimanda alle tabelle di valutazione concordate dai docenti di lingua.

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

LETTERATURA

- **The Romantic Age** (ripasso degli argomenti seguenti)
- Main events: American revolution, French revolution, Industrial revolution, pre-romantic poetry, first and second generation of Romantics, Romantic literature, the Gothic novel, the novel of manners

Authors:

- **William Blake** (life and style, analysis of: *The Tyger*, *The Lamb, London*)
- **William Wordsworth** (life, analysis of: *I wandered lonely as a cloud)*
- **Samuel Taylor Coleridge** (life, *The Rime of the Ancient Mariner:* plot, analysis of: *The killing of the Albatross*)

- **The Victorian Age:** context, laws and reforms, the condition of women, the Irish Potato Famine, the workhouses. The Victorian Compromise. Social movements: Evangelicalism, Utilitarianism, Darwinism. The Victorian novel: types of Victorian novels.
- **Charles Dickens:** life, novels, themes and style. *Oliver Twist*: plot. 'Oliver wants some more': lettura e analisi. *Hard Times*: plot, 'Coketown': lettura e analisi;
- **The Brontë Sisters:** life and works. **Charlotte Brontë**, *Jane Eyre*: plot. 'The madwoman in the attic': lettura e analisi;
- **Robert Louis Stevenson:** life and works. The theme of the double. *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, themes and features. 'Story of the Door', 'Jekyll's experiment': lettura e analisi;
- **Oscar Wilde:** life. Aestheticism: features. *The Picture of Dorian Gray*: 'The Preface' (argomento di Educazione Civica) 'Dorian's death': lettura e analisi;

PENTAMESTRE

LETTERATURA

- **The Modern Age**: context. The Edwardian Age. First World War and Britain. The Second World War. The age of anxiety. Modernism.
- **The War poets:** themes; (argomento di Educazione Civica)
- **Wilfred Owen:** life. 'Dulce et Decorum Est': lettura e analisi;

- **Siegfried Sassoon:** life. 'The General': lettura e analisi;
- **Isaac Rosenberg:** 'Break of Day in the Trenches': lettura e analisi;
- The modern novel: the stream of consciousness and the interior monologue;
- **James Joyce**: life, works, themes, style. *Dubliners*, structure and style; 'Eveline': lettura e analisi;
- **Virginia Woolf**: life, *Mrs Dalloway*: plot and themes. 'Life, London, this moment of June': lettura e analisi;
- **George Orwell**: life and works, *Nineteen Eighty-Four*: plot and themes. (argomento di Educazione Civica)

STORIA

Prof.ssa Giulia Gambillara

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:
La classe ha raggiunto un livello di conoscenza degli argomenti proposti mediamente discreta e in alcuni casi anche buona e ottima; in generale l'assimilazione dei contenuti può definirsi adeguata, per alcuni più meccanica, per altri rielaborata criticamente. Puntuali nel rispetto delle consegne, gli studenti hanno partecipato al lavoro didattico in modo attivo e interessato, contribuendo a dare vita, in classe, a dibattiti. Dal punto di vista delle competenze relative allo specifico disciplinare, la classe è nelle condizioni di riconoscere la peculiarità della storia e la padronanza dell'apparato terminologico-concettuale risulta mediamente sufficiente. Gli studenti hanno imparato ad analizzare la complessità del mondo contemporaneo. Hanno raggiunto una buona capacità di analisi dei contenuti. Tra i vari obiettivi raggiunti, ne vanno sottolineati due:

- Primo obiettivo: aver portato gli studenti a conoscere le linee essenziali dello sviluppo degli eventi storici del Novecento, fino all'inizio del secondo dopoguerra, in Italia e, in via più generale, in Europa e nel resto del mondo, relativamente ai nuclei tematici indicati nel programma svolto.
- Secondo obiettivo: aver permesso agli studenti di orientarsi all'interno delle varie ideologie che hanno dominato il Novecento, in campo sia politico sia economico-sociale.

METODI

Si è fatto ricorso a lezioni partecipate con momenti di tipo frontale. Si è fatto talvolta ricorso alla tecnologia per offrire la visione guidata e critica d'immagini e di filmati d'epoca.
La classe ha lavorato sugli appunti forniti dalla docente e sul testo di adozione.

SPAZI

Le attività si sono svolte in aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il criterio principale di valutazione adottato è stato di tipo oggettivo. Ossia il controllo e la verifica periodica sia orale che scritta.

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

1. La società di massa e i suoi caratteri generali.

2. L'Italia giolittiana: la Belle Epoque italiana; lo sviluppo industriale, il protezionismo, la guerra in Libia; Mussolini direttore dell'"Avanti!"; il patto Gentiloni.

3. La prima guerra mondiale: l'inizio della guerra; la situazione inglese e la situazione tedesca; la situazione in Serbia; l'entrata in gioco delle alleanze; il piano Schlieffen e il suo fallimento; la nascita del fronte occidentale; il cambiamento delle armi; il ruolo della propaganda; il blocco navale inglese; la guerra marina; l'intervento militare americano; la resa della Germania. L'ingresso dell'Italia in guerra; i neutralisti e gli interventisti; il ruolo delle masse; la guerra sul fronte italiano; Caporetto e Vittorio Veneto; i trattati di pace.

4. Il Comunismo in Russia: gli oppositori del regime zarista: gli occidentalisti, gli slavofili, i marxisti; Lenin: la sua importanza nella Rivoluzione di ottobre; le armate bianche e l'armata rossa; la nascita dell'Urss; il comunismo di guerra; la NEP; la nascita del partito unico; Stalin e Trockij: la differenza tra i programmi e i punti di contrasto; Stalin al potere: l'industrializzazione forzata; lo stacanovismo; la collettivizzazione forzata e lo sterminio dei kulaki; il totalitarismo e il culto del capo; la spietatezza metodica di Stalin; il Grande Terrore;

5. Il dopoguerra: la nascita della Società delle Nazioni; i problemi economici; il disagio sociale; il nuovo ruolo delle donne; il problema dei reduci: gli arditi; il biennio rosso e il suo fallimento; il trattato di Rapallo; la crisi economica; la nascita del Movimento dei Fasci.

PENTAMESTRE

6. Il fascismo in Italia: Mussolini al potere; il Partito Nazional Fascista; Mussolini al governo; i Patti Lateranensi; la riforma della scuola; la riforma del sistema elettorale; il delitto Matteotti; la Secessione dell'Aventino; le legge fascistissime; il partito unico; il progetto di un uomo nuovo; il marchio fascista nel linguaggio; la politica economica: dal liberismo all'intervento statale; l'autarchia e la battaglia del grano; il totalitarismo imperfetto; la donna nel fascismo; il corporativismo; lo Stato imprenditore; il manifesto della razza e la persecuzione degli ebrei; l'Italia antifascista.

7. La situazione in America: i ruggenti anni Venti; l'isolazionismo; il Ku Klus Klan; il Proibizionismo; il boom della borsa; i segnali di crisi; la crisi del 1929; le conseguenze del Big Crash americano; Roosevelt e il New Deal: gli interventi diretti e indiretti; i risultati del New Deal e il Welfare State.

8. La situazione tedesca tra le due guerre e la repubblica di Weimar: la Germania repubblica federale; la nascita del partito nazionalsocialista; il putsch di Monaco di Hitler; il Mein Kampf e i suoi nuclei tematici; il mito dell'arianesimo; le origini del nazismo; l'ascesa di Hitler e i motivi del suo successo; Hitler e il razzismo antisemita; confronto tra totalitarismi; il partito unico; la nazificazione; Gestapo e SS; l'epurazione del partito nazista, la distruzione del Reichstag; la persecuzione degli ebrei e le sue fasi; le leggi di Norimberga.

9. La seconda guerra mondiale: l'instabilità dopo Versailles; la situazione in Germania; il Fronte di Stresa; Mussolini e la conquista dell'Etiopia; l'Asse Roma Berlino Tokyo; l'appeasement; la nascita dei fronti popolari; la guerra civile spagnola; l'invasione tedesca di Austria e Cecoslovacchia; la Conferenza di Monaco; il Patto d'acciaio; il patto di non aggressione Molotov Ribbentrop; l'aggressione della Polonia; il crollo della Francia; la non belligeranza italiana; l'ingresso in guerra dell'Italia; la battaglia d'Inghilterra; la Germania a sostegno dell'Italia; il piano Barbarossa e l'invasione dell'URSS; l'attacco giapponese agli USA; la fine dell'isolazionismo americano; il dominio nazista in Europa: la resistenza al nazismo e il collaborazionismo; il fenomeno dei campi di concentramento; la svolta del 1942-43: la guerra nel Pacifico; la battaglia di El Alamein; la battaglia di Stalingrado; lo sbarco alleato in Italia; la caduta del fascismo; la vittoria degli Alleati: lo sbarco in Normandia, la resa della Germania, la sconfitta del Giappone (la bomba atomica). La Resistenza in Italia: le bande partigiane; la costituzione del CLN; il governo Bonomi

10. Il secondo dopoguerra: il processo di Norimberga; gli Alleati contro i criminali nazisti; il tribunale militare internazionale; le accuse e gli imputati; il processo e la sentenza; la nascita dell'ONU.

FILOSOFIA

Prof.ssa Giulia Gambillara

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi.
La classe ha raggiunto un livello di conoscenza degli argomenti proposti mediamente discreta e in alcuni casi anche buona e ottima; in generale l'assimilazione dei contenuti può definirsi adeguata, per alcuni più meccanica, per altri rielaborata criticamente. Puntuali nel rispetto delle consegne, gli studenti hanno partecipato al lavoro didattico in modo attivo e interessato, contribuendo a creare in classe la dimensione dialogico-dialettica che la filosofia richiede; molti gli interventi di discussione. Dal punto di vista delle competenze relative allo specifico disciplinare, la classe è nelle condizioni di riconoscere la peculiarità del discorso filosofico e la padronanza dell'apparato terminologico-concettuale è mediamente sufficiente.

METODI

Per quanto riguarda i metodi è stata adottata quasi esclusivamente la lezione frontale. Conclusa la presentazione del singolo autore o del tema veniva in genere avviata una riflessione in classe; la partecipazione attiva della classe è stata strumento di approfondimento e sviluppo, ma anche di valutazione, sia per quanto riguarda la comprensione dei contenuti sia per quanto riguarda il grado di attenzione e partecipazione all'attività didattica.

MEZZI

Appunti del docente e libri di testo.

Le attività si sono svolte in aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, si è concentrata l'attenzione su due momenti fondamentali di applicazione del sapere: contestualizzazione e padronanza lessicale.
Per la contestualizzazione:

- la capacità di contestualizzare l'argomento nella dimensione problematica;
- la capacità di contestualizzare l'argomento nella dimensione storico-filosofica

Per la padronanza lessicale:

- la capacità di comprensione dei termini;
- la capacità di definizione corretta dei significati

Sono state svolte verifiche orali. La valutazione tiene in considerazione la partecipazione, l'attenzione, la capacità dialettica ed espressiva, il progressivo miglioramento dell'apprendimento in classe. Alla formazione del giudizio di valutazione concorre anche la considerazione di indicatori di tipo comportamentale quali le capacità applicative, le capacità critiche, i progressi effettuati rispetto alle potenzialità evidenziate, l'assiduità allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, lo spirito di collaborazione, lo spirito di iniziativa, la perseveranza, la curiosità intellettuale sperimentale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli studenti hanno acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati e sono in grado di attualizzare il sapere. Sanno svolgere circoscritte analisi ed efficaci sintesi ed hanno la capacità di collegare e di rinvenire i nessi di causa ed effetto, i nuclei tematici filosofici caratterizzanti, le connessioni e i punti di rottura tra i vari esponenti delle correnti filosofiche che si sono susseguite nel corso della storia del pensiero umano.

METODI:

Lezioni frontali, dibattiti, discussioni.

MEZZI:

Libro di testo adottato, riassunti del docente, appunti, approfondimenti del docente.

SPAZI:

Le attività si sono svolte in aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Sono state svolte verifiche orali. La valutazione tiene in considerazione la partecipazione, l'attenzione, la puntualità.

ARGOMENTI SVOLTI

TRIMESTRE

1. Romanticismo: caratteri generali

2. Johann Gottlieb Fichte: Dall'Io penso all'Io Puro. I tre principi della "Dottrina della Scienza". L'idealismo etico e il concetto di libertà dell'uomo.

3. Georg Wilhelm Friedrich Hegel : l'Idealismo assoluto. La filosofia come sistema dialettico. La critica al Romanticismo. La critica a Fichte. I tre momenti dello spirito. Il concetto di Aufheben (lo speculativo). "La Fenomenologia dello Spirito": la coscienza, l'autocoscienza, il rapporto servo-padrone, lo Stoicismo, lo Scetticismo, la coscienza infelice, la ragione. La Logica: la struttura dell'intero: cenni. La filosofia della natura: cenni. La filosofia dello Spirito e le sue tre tappe. I tre momenti dello Spirito Assoluto.

4. Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali. Karl Marx: La critica a Hegel e l'accusa di misticismo logico. Rapporto tra struttura e sovrastruttura. La critica alla religione. Il Capitale: il materialismo storico. Il capitalismo, il proletariato e l'alienazione economica nel lavoro. La critica della religione. Il materialismo storico e dialettico. La lotta di classe. L'avvento del comunismo e la dittatura del proletariato.

PENTAMESTRE

5. Arthur Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione". Analisi del mondo come rappresentazione: il rapporto tra soggetto e oggetto. Il velo di maya. La volontà come noumeno del mondo. L'essenza del corpo: la volontà e le sue caratteristiche. La critica ai tre ottimismi. L'uomo come bisogno e desiderio. Le vie di liberazione del dolore: arte, compassione, ascesi. La Noluntas. Il tema del suicidio.

6. Soren Kierkegaard: il precursore dell'Esistenzialismo. La scoperta della categoria del "singolo". I tre stadi della vita: lo stadio estetico, la vita del seduttore, lo stadio etico e la figura del marito, lo stadio religioso. L'esistenza dell'uomo come possibilità. Il tema dell'angoscia. La libertà come condizione umana. La disperazione come malattia mortale.

7. Il Positivismo: caratteristiche generali. L'esaltazione della scienza. Auguste Comte ed il positivismo sociologico: La nascita della sociologia come fisica sociale: statica e dinamica sociale. La legge dei tre stadi. La religione dell'umanità. L'evoluzionismo: Spencer e il positivismo evoluzionistico, "L'inconoscibile"; la legge dell'evoluzione. La teoria dell'evoluzione biologica: Charles Darwin, "L'origine delle specie per selezione naturale".

8. Friedrich Nietzsche: l'evoluzione del pensiero. Il rapporto con Schopenhauer. "La nascita della tragedia": apollineo e dionisiaco. I due tipi di pessimismo. "Considerazioni inattuali": i tre tipi di approcci possibili alla storia. La morte di Dio. "L'Anticristo": la condanna del Cristianesimo. Il nichilismo attivo. La trasvalutazione dei valori. "La genealogia della morale": la morale degli schiavi e la morale degli aristocratici. La volontà di potenza e l'Oltreuomo. L'eterno ritorno dell'uguale: cenni.

9. Lo Spiritualismo: caratteri generali. Henri Bergson: tempo della tecnica spazializzato e tempo della vita come durata della coscienza. Rapporto tra spirito e materia. Ricordo, percezione, memoria. Evoluzione creatrice e slancio vitale.

10. Sigmund Freud: dall'ipnotismo alla psicanalisi. Inconscio, rimozione, censura ed interpretazione dei sogni. La sessualità infantile. Il complesso di Edipo. La teoria del "transfert". La struttura dell'apparato psichico: ES, Ego, SuperEgo. La lotta tra Eros e Thanatos.

TESTI DI ADOZIONE: Reale, Antiseri, Il mondo delle Idee 2, Il mondo delle Idee 3, editrice La Scuola

MATEMATICA
Prof. Enzo Tomelleri

Livello di partenza
Il livello della classe è mediamente sufficiente, i cui risultati sono stati non del tutto soddisfacenti. A partire da questa rilevazione, dunque, è stato organizzato un ripasso, per rinforzare le conoscenze e le competenze degli anni precedenti. Dal punto di vista del comportamento segnalo che la classe è divisa in due gruppi: un gruppo che ha fin da subito dimostrato un atteggiamento di rispetto e educazione nei miei confronti e di interesse verso la materia; un secondo gruppo che invece ha difficoltà comportamentali, attentive, sui contenuti della materia; alcuni studenti, inoltre, hanno avuto atteggiamenti negativi, creando confusione e mancando a volte di rispetto a me o ai compagni.

Conoscenze
L'apprendimento dei contenuti presenti nel programma svolto può dirsi complessivamente sufficiente.

Competenze
La padronanza del linguaggio specifico della disciplina è complessivamente più che sufficiente, anche se per alcuni studenti condiziona sia l'esposizione orale, sia la produzione scritta.
Per quanto concerne il programma svolto, una parte degli alunni ha dimostrato di saper agevolmente calcolare un limite, di saper calcolare una derivata, di saper studiare una funzione (trovare dominio, simmetrie, segno, intersezione con gli assi, asintoti, massimi e minimi, punti di flesso), di saper applicare i metodi di integrazione visti. La rimanente parte degli allievi richiede un aiuto da parte del docente per affrontare gli esercizi più complessi e articolati.

Abilità
Una parte degli alunni ha mostrato capacità autonome di lavoro e di rielaborazione degli argomenti. Non sono mancati, soprattutto nella produzione scritta, risultati pienamente soddisfacenti da parte di alcuni studenti. Una parte della classe richiede però di essere guidata, sia nella fase iniziale della risoluzione degli esercizi, che nell'esposizione orale, a volte abbastanza scolastica e mnemonica.
In accordo con le linee guida ministeriali che invitano ad un approccio di risoluzione dei problemi, durante l'anno sono state proposte agli allievi alcune prove ed esercitazioni atte a sondare le loro abilità di modellizzazione, soprattutto per quanto riguarda i problemi di massimo e di minimo.

Metodi
Viste le capacità della classe, si è ritenuto di dare al corso un'impostazione teorica, che dotasse gli studenti di solide capacità di operare con gli strumenti del calcolo infinitesimale e integrale. Non è mancata comunque l'analisi di esempi e problemi pratici e quanto più aderenti possibili alla realtà.
Le lezioni in aula sono state condotte in forma frontale, con l'obiettivo di consegnare agli alunni conoscenze strutturate e precise.

Mezzi
- Libro di testo
- Risorse online

Spazi
Le lezioni si sono svolte in aula.

Criteri e strumenti di valutazione
La valutazione finale – oltre che dell'acquisizione dei contenuti, delle competenze e delle abilità dimostrate – ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, della puntualità nella produzione dei lavori assegnati, della continuità e dell'impegno profuso, del miglioramento rispetto alle conoscenze e competenze di partenza, conformemente ai criteri stabiliti nelle riunioni per dipartimento.
Per l'accertamento delle competenze sono state effettuate prove scritte e interrogazioni orali.

Per la valutazione delle prove curricolari si rimanda alla griglia approvata nella riunione per dipartimenti.

ARGOMENTI SVOLTI

TRIMESTRE

1. **Ripasso:**

- Funzioni esponenziali e logaritmiche
- Calcolo dei limiti
- Definizione degli Asintoti

2. **Derivate:**

- Significato geometrico di derivata
- Calcolo della derivata di una funzione
- Definizione e significato geometrico di differenziale e teoremi Rolle, Lagrange e Cauchy

PENTAMESTRE

3. **Derivabilità e Teoremi del calcolo differenziale:**

1. Proprietà delle funzioni derivabili
2. Teoremi Rolle – Lagrange - Cauchy

4. **Massimi, minimi e flessi:**

1. Ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione reale di variabile reale
2. Problemi di ottimizzazione

5. **Studio di funzione completo:**

1. Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale in una variabile

6. **Integrali indefiniti:**

1. Concetto di integrazione di una funzione
2. Proprietà dell'integrale indefinito
3. Calcolo di integrali indefiniti di funzioni non elementari

TESTO DI ADOZIONE

Bergamini, Trifone, Barozzi. Manuale Blu di Matematica Vol. 5, seconda edizione con Tutor, Zanichelli editore.

FISICA
Prof. Enzo Tomelleri

Livello di partenza
Il livello di partenza della classe è mediamente sufficiente, come si rileva dal test di ingresso, i cui risultati sono stati non del tutto soddisfacenti. A partire da questa rilevazione, dunque, è stato organizzato un ripasso, per rinforzare le conoscenze e le competenze degli anni precedenti, con particolare attenzione alla parte riguardante l'energia. Dal punto di vista del comportamento segnalo che la classe è divisa in due gruppi: un gruppo che ha fin da subito dimostrato un atteggiamento di rispetto e educazione nei miei confronti e di interesse verso la materia; un secondo gruppo che invece ha difficoltà comportamentali, attentive, sui contenuti della materia; alcuni studenti, inoltre, hanno avuto atteggiamenti negativi, creando confusione e mancando a volte di rispetto a me o ai compagni.

Obiettivi
Obiettivi generali

- Aiutare gli studenti a diventare autonomi nello studio e nell'approfondimento;
- Motivare allo studio anche gli studenti che presentano maggiori difficoltà;
- Permettere agli studenti di cogliere i collegamenti tra discipline diverse, soprattutto i collegamenti con la matematica, la chimica.
- Aiutare gli studenti a comprendere che alcuni aspetti della realtà possono essere ben descritti dal linguaggio della matematica e della fisica.

Obiettivi didattici specifici

- Fornire agli studenti strumenti ben strutturati di analisi e modellizzazione delle situazioni fisiche;
- Fornire agli studenti i mezzi necessari ed il metodo adatto per poter "leggere la realtà" dal punto di vista matematico/fisico;
- Aiutare gli studenti a capire l'importanza dell'uso appropriato dei termini specifici del linguaggio scientifico.

Per quanto riguarda le **conoscenze** si rimanda a quanto presentato nel programma disciplinare. I macro argomenti trattati sono: campo elettrico, campo magnetico, induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche, relatività ristretta.
Per quanto riguarda le **competenze** gli studenti devono saper applicare quanto appreso durante le lezioni a problemi di varia natura, in particolare riuscendo a combinare efficacemente formule dirette e inverse.

Metodi
Le lezioni sono state frontali e interattive, integrate da esercitazioni, semplici esperienze di laboratorio (in cattedra o simulato).
Per permettere agli studenti di apprendere in maniera adeguata i contenuti sono stati proposti:

- Lezioni frontali, per quanto riguarda i contenuti teorici;
- Lezioni interattive, per quanto riguarda i contenuti teorici;
- Esercitazioni in gruppo, per dare la possibilità di un'autovalutazione e occasione di peer-tutoring.

Strumenti
Si indicano, come mezzi atti all'apprendimento degli studenti, i seguenti:

- Tablet con penna per lo svolgimento delle lezioni in classe
- Libro di testo
- Video ed esperimenti virtuali
- Appunti forniti in classe.

Spazi
Gli spazi utilizzati per l'apprendimento sono stati principalmente l'aula.

Criteri e strumenti di valutazione
Le verifiche serviranno a sondare il livello di apprendimento della classe e saranno scritte e orali. Si propone indicativamente di sottoporre gli allievi a 2 verifiche scritte e a 1 verifica orale per il trimestre, 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali per il pentamestre.
Per quanto riguarda i criteri di valutazione verrà utilizzata la scala docimologica (con voti da 4 a 10), secondo i criteri concordati in seno alla riunione per dipartimenti svoltasi all'inizio dell'anno scolastico e secondo la griglia di valutazione prodotta da suddetto dipartimento. Inoltre, la valutazione sarà corredata da correzioni precise, suggerimenti per ulteriore studio o necessità di ripasso, e in generali indicazioni propositive per il miglioramento dello studente.

ARGOMENTI SVOLTI

Primo periodo (trimestre)

Ripasso del programma di IV
La carica elettrica e il campo elettrico La carica elettrica, isolanti e conduttori; la legge di Coulomb. Il vettore campo elettrico; il campo elettrico di una carica puntiforme; le linee di campo; il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico e la differenza di potenziale; il calcolo del campo elettrico e del potenziale.

Fenomeni di elettrostatica Conduttori in equilibrio: la distribuzione di carica. Il condensatore: condensatori in serie e in parallelo, energia immagazzinata in un condensatore

La corrente elettrica continua L'intensità di corrente; i generatori di tensione e i circuiti; la prima legge di Ohm; resistori in serie e in parallelo; le leggi di Kirchhoff; l'effetto Joule; la forza elettromotrice; la seconda legge di Ohm; processo di carica e scarica di un condensatore.

Fenomeni magnetici fondamentali
Forza magnetica e le linee del campo magnetico; forze tra magneti e correnti; forze tra correnti; l'intensità del campo magnetico; forza magnetica su un filo percorso da corrente e suo campo magnetico; campo magnetico di spira e solenoide.

Il campo magnetico
La forza di Lorentz, forza elettrica e magnetica; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme; il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss; la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampére.

Secondo periodo (pentamestre)

Induzione elettromagnetica e la corrente alternata
Esperimenti di Faraday; la corrente indotta; la legge di Faraday-Neumann, anche in forma differenziale; la legge di Lenz; il fenomeno dell'autoinduzione. La corrente alternata e l'alternatore; corrente e fem efficace; il trasformatore.

Equazioni di Maxwell
Sviluppo delle equazioni di Maxwell a partire dai teoremi conosciuti dai fisici dell'epoca; i problemi del Teorema di Ampére e la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell e le loro simmetrie; il campo elettromagnetico; le onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico.

La relatività del tempo e dello spazio
Velocità della luce e sistemi di riferimento; l'esperimento di Michelson-Morley; gli assiomi della relatività ristretta; la simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze; l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto.

Testo di adozione
Ugo Amaldi, L'Amaldi per i licei scientifici blu Volumi 2 e 3; Ed. Zanichelli.

SCIENZE NATURALI
Prof. Alessandro Mazzer

Livello di partenza
Il livello di partenza della classe è mediamente più che sufficiente, come si rileva dalle prime valutazioni in itinere. A partire da questa rilevazione, dunque, è stato organizzato un ripasso, per rinforzare le conoscenze e le competenze degli anni precedenti, con particolare attenzione alla parte riguardante le nozioni di base della chimica generale. Dal punto di vista comportamentale, segnalo che la classe, per gran parte, ha fin da subito dimostrato un atteggiamento di rispetto e educazione nei miei confronti e di interesse verso la materia.

Obiettivi
Obiettivi generali

- Aiutare gli studenti a diventare autonomi nello studio e nell'approfondimento;
- Motivare allo studio anche gli studenti che presentano maggiori difficoltà;
- Permettere agli studenti di cogliere i collegamenti tra discipline diverse in ambito scientifico
- Aiutare gli studenti a comprendere che tutti gli aspetti della realtà dimostrabile possono essere ben descritti dal punto di vista chimico e biologico

Obiettivi didattici specifici

- Fornire agli studenti strumenti ben strutturati di analisi e modellizzazione delle situazioni chimico-biologiche;
- Fornire agli studenti i mezzi necessari ed il metodo adatto per poter "leggere la realtà" dal punto di vista chimico/biologico;
- Aiutare gli studenti a capire l'importanza dell'uso appropriato dei termini specifici del linguaggio scientifico.

Per quanto riguarda le **conoscenze** si rimanda a quanto presentato nel programma disciplinare. I macro argomenti trattati sono: analisi in termini di nomenclatura e proprietà delle principali tipologie di idrocarburi, analisi molecolare delle fasi relative al processo di espressione genica, cenni di sismologia.
Per quanto riguarda le **competenze** gli studenti devono saper applicare ed elaborare quanto appreso durante le lezioni, in particolare riuscendo a produrre analisi ad ampio spettro in ambito chimico/biologico.

Metodi
Le lezioni sono state frontali e interattive, integrate da esercitazioni, semplici esperienze di laboratorio (in cattedra o simulato) e proiezione di filmati sugli argomenti trattati.
Per permettere agli studenti di apprendere in maniera adeguata i contenuti, sono state proposte lezioni frontali e interattive supportate da materiale didattico preparato personalmente dal docente sulla base delle più rilevanti e recenti pubblicazioni scientifiche, proiettato durante la trattazione in classe e fornito loro in cloud.

PROGRAMMA SVOLTO

Conoscenze
I contenuti previsti dalla programmazione sono stati acquisiti complessivamente in maniera più che sufficiente.

Competenze
La padronanza del linguaggio specifico della disciplina è stata raggiunta globalmente in maniera più che sufficiente. In particolar modo, alcuni studenti hanno affrontato gli argomenti proposti con interesse dimostrando di saper effettuare connessioni logiche e di saper applicare le conoscenze acquisite.

Abilità
Una parte degli alunni ha acquisito un metodo di lavoro autonomo, dimostrando capacità di rielaborazione personale e di sintesi dei contenuti, ottenendo risultati soddisfacenti. Per altri è stato necessario riproporre i contenuti in modo diverso e con nuove esemplificazioni per aiutare a superare le difficoltà dimostrate, chiarire i concetti fondamentali e superare lo studio prevalentemente mnemonico.

Metodi
All'inizio del corso sono stati presentati i nuclei tematici e gli argomenti del programma preventivo e sono state condivise le finalità che orientano l'azione educativa e didattica per suscitare interesse e rafforzare la motivazione allo studio.
Gli interventi si sono basati sulla lezione frontale, dialogica e interattiva, attraverso l'ausilio di presentazioni multimediali personalizzate e basate sulle più aggiornate pubblicazioni scientifiche, per favorire una partecipazione attiva e stimolare la curiosità degli studenti, l'osservazione e la formulazione di ipotesi.

Mezzi
Utilizzo di presentazioni PowerPoint personalizzate, basate sulla più recente bibliografia internazionale e in continuità con quanto presentato a livello dei libri di testo consigliati come supporto allo studio.

Spazi
Le aule sono state frequentate secondo I D.M. pubblica istruzione emanati nel corso dell'anno.

Criteri e strumenti di valutazione
La valutazione finale non si è basata solo sulle verifiche dei livelli di acquisizione dei contenuti, delle competenze e delle abilità, ma ha considerato anche la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno e l'interesse dimostrati, conformemente ai criteri stabiliti nelle riunioni di dipartimento. La valutazione delle prove in itinere, sia scritte a risposta aperta che orali, si basa sulla griglia di valutazione adottata per dipartimenti.

ARGOMENTI SVOLTI

TRIMESTRE

CHIMICA ORGANICA: una visione d'insieme

- Introduzione alla chimica organica: numero atomico e di massa, gli orbitali atomici, le diverse tipologie di legami chimici, l'elettronegatività, la carica formale degli elementi in una molecola
- Caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Composti organici e formule di struttura (Lewis, Kekulé)
- Stereochimica (Chiralità, isomeri di struttura e stereoisomeri, con particolare riferimento a enantiomeri R/S, diastereoisomeri E/Z e cis/trans)

CHIMICA ORGANICA: Idrocarburi saturi e insaturi
- I gruppi funzionali: definizione e importanza
- Alcani e cicloalcani: caratteristiche e formula generale, regole di nomenclatura ed esercizi, gruppi alchilici, proprietà, isomeria cis-trans
- Alcheni e cicloalcheni: caratteristiche e formula generale, regole di nomenclatura ed esercizi, gruppi alchilici, proprietà, struttura elettronica, stereoisomeria cis-trans, stereoisomeri E/Z ed esercizi
- Reazioni organiche degli alcheni: regola di Markovnikov, addizione di acidi alogenidrici ed esercizi, idratazione ed esercizi, alogenazione ed esercizi, idrogenazione ed esercizi, ossidrilazione ed esercizi, scissione acida ed esercizi
- Alchini e cicloalchini: caratteristiche e formula generale, regole di nomenclatura ed esercizi, gruppi alchilici, gli enini
- Reazioni organiche degli alchini: idrogenazione ed esercizi, addizione di acidi alogenidrici ed esercizi, alogenazione ed esercizi, idratazione ed esercizi

PENTAMESTRE

CHIMICA ORGANICA: gli areni

- Areni: caratteristiche generali, il benzene e le sue caratteristiche chimiche, il concetto di risonanza ed esercizi, regole di nomenclatura ed esercizi

BIOCHIMICA: le biomolecole

- Acidi nucleici: rilevanza biomedica, caratteristiche fondamentali del materiale genetico, il percorso storico-sperimentale di caratterizzazione degli acidi nucleici, analisi strutturale del nucleotide, nomenclatura di basi, nucleosidi e nucleotidi, polimerizzazione di nucleotidi, DNA e RNA (analisi strutturali e caratteristiche chimiche), il materiale genetico di procarioti ed eucarioti, i modelli di sovra-spiralizzazione del DNA
- Proteine: rilevanza biomedica, gli aminoacidi (analisi strutturale, l'importanza dei gruppi R, polimerizzazione degli aminoacidi (il legame peptidico), la struttura modulare delle proteine (struttura primaria e caratteristiche, struttura secondaria e caratteristiche, struttura terziaria e caratteristiche, struttura quaternaria e caratteristiche)

BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE

- Il ciclo cellulare: importanza e caratteristiche salienti
- Replicazione del DNA: modello di replicazione, analisi delle varie DNA polimerasi (struttura, funzione, azione enzimatica, con particolare focus sulla DNA polimerasi III/α, l'inizio della replicazione, la DNA polimerasi nelle bolle replicative (attività di correzione di bozze, manovra a punto indietro, generazione di frammenti di Okazaki, filamento guida e filamento lento), l'innesco dell'attività replicativa (RNA polimerasi-DNA dipendente e la sua azione, i primer), la rimozione dei primer e l'unione di frammenti di Okazaki, la terminazione della replicazione nei procarioti e negli eucarioti.
- Le mutazioni: caratteristiche, potenziali cause e rilevanza funzionale delle mutazioni genetiche, inquadramento teorico delle diverse tipologie di mutazioni (funzionali, in relazione all'organismo, somatiche e germinali, transizione e transversione, inserzione e delezione, in base al fenotipo proteico), il codice genetico degenerato

- Trascrizione genica negli eucarioti: analisi strutturale e funzionale di un gene (regione trascrizionale e tutte le sue parti, regione di regolazione e tutte le sue parti), la RNA polimerasi e la sua azione, differenze e similarità tra replicazione e trascrizione, principi generali della trascrizione, le caratteristiche peculiari della trascrizione e cenni di regolazione dell'espressione genica
- Modificazioni post-trascrizionali: rilevanza funzionale, capping all'estremità 5' (analisi funzionale e molecolare), meccanismo di splicing (analisi funzionale e molecolare, splicing classico e alternativo), poli-adenilazione all'estremità 3' (analisi funzionale e procedurale)
- Traduzione: la decodifica del codice genetico basata sull'azione di tRNA e ribosomi, inizio e terminazione della sintesi proteica

EDUCAZIONE CIVICA: Ingegneria genetica e sostenibilità ambientale

- Le piante GM e il rischio di inquinamento genico, il concetto di domesticazione, la coltivazione come modificazione genetica forzata, il concetto di "naturale" in agricoltura, il miglioramento genetico delle varietà vegetali come opportunità in senso lato, presentazione generale delle principali tecniche di modificazione genetica in pianta, lo stato normativo delle colture GM.

SISMOLOGIA E TETTONICA DELLE PLACCHE

- I fenomeni sismici. Cenni di: teoria del rimbalzo elastico, definizione di evento sismico, ipocentro ed epicentro, i sismografi e i sismogrammi, classificazione delle onde sismiche, scala MCS e Richter, previsione probabilistica e deterministica, sismicità dell'Italia, valutazione del rischio sismico del paese.

Materiale didattico e testi consigliati come supporto allo studio

- Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0. S. David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca – Zanichelli.

- Il globo terrestre e la sua evoluzione S (edizione Blu). Tettonica delle placche, Storia della terra, Atmosfera, Clima, Modellamento del rilievo. Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto – Zanichelli.
- Presentazioni PowerPoint preparate dal docente sulla base della più importante bibliografia internazionale e delle più recenti pubblicazioni scientifiche
- Invito alla biologia.blu PLUS. Biologia molecolare, genetica ed evoluzione. Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Graciela Flores – Zanichelli

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Erica Medici

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da 4 alunni, ha dimostrato un coinvolgimento ed un'attenzione alle lezioni proficuo; ne ha conseguito un rendimento scolastico continuo e dal punto di vista del profitto. più che discreto.

Gli obiettivi didattici generali sono:

- Sviluppo di senso critico e di pensiero autonomo.
- Capacità di astrazione per facilitare la creazione di modelli.
- Comprensione e utilizzo di linguaggi specifici.
- Capacità di esporre le conoscenze acquisite, con proprietà di linguaggio.

Gli obiettivi didattici specifici sono:

1. Approfondimento e consolidamento della capacità di osservare e analizzare gli elementi della realtà.
2. Analisi e descrizione di un documento culturale o artistico (i materiali, la tecnica, la struttura e gli elementi del linguaggio visivo).
3. Applicazione di una corretta lettura dell'immagine attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo (linee, superficie, colore, …).
4. Capacità di cogliere la funzione e il significato di un'opera d'arte, collocandola nel giusto contesto storico e culturale ed esprimendo un motivato giudizio personale.
5. Conoscenza e utilizzo della terminologia specifica.
6. Capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline che affrontano le stesse tematiche e gli stessi periodi storico-culturali.

METODI

L'attività didattica è consistita in lezioni frontali, condotte con l'impiego del supporto informatico e del testo, in cui gli studenti sono stati invitati alla critica personale. Le lezioni sono state proposte agli allievi mediante una comunicazione orale, supportata da proiezioni video, visite guidate, viaggio d'istruzione.

MEZZI

Libro adottato, presentazioni, documentari, visite guidata.

SPAZI

Principalmente l'aula scolastica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state ottenute:

- da interrogazioni orali in cui l'alunno è stato chiamato a esporre le conoscenze acquisite sugli argomenti trattati;
- da verifiche scritte (a risposta aperta);
- da dibattiti guidati.

L'insegnante ha tenuto conto inoltre della continuità nell'impegno, della compostezza nonché pertinenza nella partecipazione attiva alle lezioni e della puntualità e diligenza nella consegna dei compiti domestici.

ARGOMENTI SVOLTI

TRIMESTRE

Argomenti di raccordo alla classe precedente
Neoclassicismo
Canova, *Amore e Psiche*
David, *Il giuramento degli Orazi;*
Protoromanticismo
Goya, *Fucilazione deI 3 maggio 1808 a Madrid*
Romanticismo
Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*
Gericault, *La zattera della Medusa*
Delacroix, *La barca di Dante; La Libertà guida il popolo*
Realismo
Millet, *L'Angelus;*
Courbet, *Gli spaccapietre;*
Impressionismo
Manet, *Colazione sull'erba; Olympia*
Degas, *L'assenzio; La classe di danza*
Monet, *Impressione, sole nascente; Ninfee*
Renoir, *Ballo al Moulin de la Galette*

PENTAMESTRE

Architettura del ferro
Paxton, *Crystal Palace*
Eiffel, *Torre Eiffel*
Postimpressionismo
Cézanne, *I giocatori di carte*
Gauguin, *L'onda*
Van Gogh, *I mangiatori di patate; Campo di grano con corvi; Notte stellata*
Preraffaelliti
Millais, *Ofelia*
Secessione Viennese
Klimt, *Il bacio; Giuditta e Oloferne*
Art Nouveau, caratteri generali
Modernismo
Gaudì, *Sagrada Familia*
Architettura funzionalista
W. Gropius e il Bauhaus
Le Corbusier, *Villa Savoye*
Espressionismo
Munch, *L'urlo;*

Kokoschka, *La sposa del vento*

Schiele, *L'abbraccio*

Cubismo

Picasso, *Les Demoiselles d'Avignon; Guernica*

Futurismo

Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*

Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Astrattismo

Kandinskij, *Primo acquerello astratto*

Architettura organica

F.L.Wright, *Casa sulla cascata*

Contemporaneo

Renzo Piano, *Centre Pompidou*

Gae Aulenti, *Museè d'Orsay*

TESTO DI ADOZIONE

E. Pulvirenti, Arteologia 3, Dal Neoclassicismo al Contemporaneo, Zanichelli, 2015, Bologna.

EDUCAZIONE CIVICA

Per l'area tematica dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio culturale e del territorio, all'interno della disciplina Disegno e Storia dell'Arte, si è affrontato il tema dell'art. 9 della Costituzione e del patrimonio Unesco. Inoltre il viaggio d'istruzione proposto nella programmazione curricolare si integra come percorso educativo per comprendere ed apprezzare il patrimonio culturale ed il mondo che ci circonda; Parigi, essendo un importante crocevia culturale nella società ottocentesca e novecentesca , rappresenta un luogo ideale per una visita altamente formativa Il viaggio costituisce parte integrante dell'insegnamento della disciplina Educazione Civica in quanto riporta come scopo "la formazione di cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, anche dal punto di vista linguistico, delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.ssa Isabella Brunello

OBIETTIVI RAGGIUNTI:
Gli obiettivi raggiunti nella globalità possono ritenersi soddisfacenti. La classe ha maturato durante l'anno scolastico, capacità ed interesse nell'apprendere con consapevolezza e criticità gli argomenti proposti. Gli studenti con graduale autonomia, ognuno con le proprie individualità, hanno dimostrato di saper comprendere i meccanismi che regolano il funzionamento del Corpo Umano, con pertinenza linguistico-espressiva, propria della disciplina.

CONOSCENZE: È stato raggiunto lo sviluppo delle capacità di assimilazione e apprendimento, attraverso una armonica organizzazione del pensiero, e con un progressivo controllo neuro-motorio. E' maturata la capacità di individuare nessi logici relativi allo studio delle Scienze del Corpo Umano nella sua struttura e funzione, è stato raggiunto un discreto controllo sull'apprendimento delle tecniche esecutive relative alle diverse discipline sportive.
COMPETENZE: È stata raggiunta una corretta padronanza delle abilità dei processi coordinativi di tipo generale e speciale anche in situazioni di apprendimento diversificato.
CAPACITA': È stata raggiunta la capacità di autonomia nell'applicazione delle metodologie in ambito sportivo, con adattamenti della funzionalità dei grandi apparati e consapevolezza della biomeccanica del movimento in situazioni diversificate.

METODI:
I contenuti teorico-pratici trattati durante l'anno scolastico sono stati proposti attraverso spiegazioni verbali e gestuali al fine di facilitare l'apprendimento dello studente. La metodologia applicata è stata di tipo sintetico globale e analitico. Nelle esercitazioni in forma libera è stata data l'opportunità allo studente di esplorare qualsiasi forma di gestualità ed espressività corporea al fine di arricchire il proprio schema corporeo e la percezione di sé. I contenuti della programmazione didattica annuale, sono stati proposti con gradualità e sequenzialità logica.

MEZZI:
Sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi in modo codificato e non codificato
Attrezzatura specifica per gli sport individuali e di squadra

SPAZI:
Palazzetto dello sport, impianti sportivi del territorio e ambiente naturale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:
Gli obiettivi disciplinari e quelli relativi alla comunicazione e al comportamento, sono stati verificati, attraverso osservazioni comportamentali in cui sia emerso interesse ed impegno, considerando inoltre altri fattori come l'atteggiamento collaborativo nei confronti del Docente e il rispetto verso i compagni di classe.
La parte pratica è stata verificata attraverso l'osservazione dell'esecuzione di abilità motorie attraverso test di controllo di tipo coordinativo e condizionale.

TRIMESTRE

LE CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI GENERALI
Sviluppo delle capacità coordinative: esercizi di controllo propriocettivo ed esterocettivo
Sviluppo della percezione spazio-temporale: sequenze didattiche con variazioni ritmico-spaziali
Sviluppo delle capacità di differenziazione cinestesica: sequenze didattiche con piccoli attrezzi
Sviluppo della capacità di equilibrio statico, dinamico e di volo
Sviluppo della capacità di lateralizzazione e di controllo segmentario

LE CAPACITA' CONDIZIONALI
Sviluppo delle capacità di forza, velocità e resistenza: esercizi di regolazione e controllo del movimento secondo i parametri di forza, velocità e resistenza
Attività ed esercizi con carico naturale e con piccoli sovraccarichi.

EDUCAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA
Nel processo di sensibilizzazione alla pratica sportiva sono state proposte le seguenti attività:

- **Pallavolo**
  - Conoscenza dei fondamentali di gioco
  - Capacità di controllo e auto-correzione del movimento.
  - Sviluppo della capacità della visione periferica.
  - Capacità di controllo della palla nelle varie fasi del gioco.
  - Sviluppo della capacità decisionale.

Per la parte teorica
- **Le capacità motorie**

Le capacità coordinative di tipo generale e speciale
Le capacità condizionali (Forza – Velocità – Resistenza)

- **La Pallavolo**

Le regole e i fondamentali di gioco

PENTAMESTRE

IL BASKET
- Capacità di intuizione tecnico-tattica;
- Conoscenza dei fondamentali di gioco;
- Controllo sulla sequenzialità dei movimenti intersegmentari secondo una tattica di gioco efficace;
- Capacità di anticipazione motoria;
- Capacità di controllo e auto-correzione del movimento;
- Sviluppo della capacità della visione periferica;
- Capacità di controllo della palla nelle varie fasi del gioco;
- Sviluppo della capacità decisionale.

Circuit training di forza generale
- Conoscenza dei movimenti analitici corretti nelle varie esercitazioni;
- Utilizzo di vari attrezzi per lo sviluppo della Forza;
- Sviluppo delle capacità di forza settoriali;
- Sviluppo della capacità cardio – vascolari

Per la parte teorica
- **Mezzi e metodi di sviluppo dell'allenamento sportivo**

METODOLOGIE DI SVILUPPO DELLA FORZA
Anatomia e fisiologia dell'apparato muscolare (cenni);
Tipologie di forza (isometrica – eccentrica – concentrica – pliometrica);

IL BASKET
Le regole e i fondamentali di gioco.

PROGETTO SPORTIVO- REYER SCHOOL CUP
Progetto sportivo interistituti della provincia di Venezia di sensibilizzazione del gioco Basket nella scuola. L'obiettivo principale del progetto è quello di valorizzare lo sport come strumento di

aggregazione ed inclusività giovanile nella scuola. Il progetto comprende la produzione di un articolo e di un video di presentazione della squadra che sostenga il valore dello sport come parte integrante dell'educazione e della formazione dello studente.

EDUCAZIONE CIVICA

Valorizzazione e tutela dell'ambiente lagunare: percorso itinerante nella laguna di Venezia con visita guidata a San Francesco del Deserto, Vignole e Sant'Erasmo. L'habitat lagunare insieme alle isole situate nella laguna veneta, rappresentano un valore paesaggistico e culturale da tutelare e tramandare. La valorizzazione del patrimonio culturale concorre a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio promuovendo lo sviluppo della cultura al fine di assicurare una pubblica fruizione.

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Tutela della salute art. 32 della Costituzione italiana.

Corso di addestramento sulle procedure di "Primo Soccorso" con l'utilizzo del defibrillatore.

Norme e comportamenti generali di "Pronto Soccorso".

Addestramento con manichino sulle procedure di rianimazione cardio-polmonare con l'uso del defibrillatore.

La disostruzione pediatrica.

ATTIVITA' ALTERNATIVA
"Fisica e Scienze"
Prof. Enzo Tomelleri e Prof. Alessandro Mazzer

Primo periodo (trimestre)

Approfondimenti ed esercizi in ambito fisico
Durante l'ora di attività alternativa sono stati approfonditi vari argomenti legati al programma di fisica, con attenzione particolare agli esercizi:

- Esercizi su circuiti e campo elettrico
- Esercizi su fenomeni magnetici e campo magnetico
- Esperimenti (in cattedra) sulle leggi di Ohm
- Esperimenti (in cattedra) sulle interazioni tra magneti e correnti

Secondo periodo (pentamestre)

Ripasso e approfondimenti in ambito chimico-biologico
Durante l'ora di attività alternativa sono stati svolti numerosi esercizi di chimica organica, limitatamente alla frazione temporale del secondo periodo in cui si è rimasti in tale ambito, per poi usufruire di tale ora per ampliare e approfondire ulteriormente gli argomenti di biologia cellulare e molecolare trattati nelle ore restanti e già specificati nella sezione dedicata del programma consuntivo di Scienze Naturali.

COLLEGIALITÁ

Il presente documento è stato redatto collegialmente ed approvato all'unanimità dai membri del Consiglio di Classe della V Liceo Scientifico dell'Istituto Paritario "Giuseppe Parini".

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Valeria Populin	
Giorgia Caser	
Giulia Gambillara	
Enzo Tomelleri	
Alessandro Mazzer	
Erica Medici	
Isabella Brunello	

Mestre Venezia, 15 Maggio 2023

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Giorgia Caser

IL COORDINATORE DIDATTICO
Prof. Franco Mazzucco